



GARD

IL CINETICO
DEL COLORE

1 9 6 9 - 2 0 2 1



GARD

IL CINETICO
DEL COLORE

1 9 6 9 - 2 0 2 1

GARD

IL CINETICO
DEL COLORE
1969 - 2021

8 OTTOBRE - 7 NOVEMBRE 2021
8TH OCTOBER - 7TH NOVEMBER 2021

MUSEO BAILO
Via Borgo Cavour, 24 - Treviso
+39 0422 658951

Comitato promotore

Comune di Treviso - Assessorato alla Cultura
Musei Civici di Treviso
Web Art mostre - Treviso
Arte In Fiera Dolomiti - Longarone (BL)

Collaborazioni

Comune di Treviso
Assessorato alla Cultura
Musei Civici di Treviso
Web Art mostre, Treviso
Cris Contini Contemporary

Presentazione

Sindaco di Treviso - Mario Conte
Assessore ai beni culturali e turismo - Lavinia Colonna Preti

Testi critici

Paolo Ruffilli

Curatore

Franco Fonzo

Sponsor tecnico

Web Art mostre - Treviso
www.webartmostre.it

Web

www.museicivicitreviso.it
www.webartmostre.it
<https://criscontinicontemporary.com>
www.artefiera.it

UNO SPECIALE RINGRAZIAMENTO: A SPECIAL THANKS TO:

*Al grande Ennio Flaiano.
Ha detto che un ottantenne
non è un anziano ma un giovane
che ha compiuto vent'anni per quattro volte...
Ha ragione.
Mi sento in gran forma, sto lavorando
con entusiasmo da mane a sera
e... "minaccio" quadri e sculture
per altri vent'anni!*

*To the great Ennio Flaiano.
He said an 80-year-old
is not an elderly man but a young man
who has accomplished 20 years for four times...
He is right.
I'm in great shape, I'm working
with enthusiasm from morning to evening
and... "I threaten" to make paintings and
sculptures
for another 20 years!*

Ferruccio Gard



Siamo orgogliosi che l'artista Ferruccio Gard abbia scelto Treviso e il Museo Bailo come una delle tappe che celebrano i suoi ottant'anni e una lunga e intensa carriera.

Un'originale connessione tra le collezioni del Museo trevigiano del Novecento e l'arte di Gard, un protagonista della pittura italiana, maestro riconosciuto nonché precursore delle ricerche Optical-cinetiche internazionali, con al suo attivo partecipazioni a sette edizioni della Biennale di Venezia e alla Quadriennale di Roma. La vibrazione della sua pittura, le profondità illusorie e il suo rigore compositivo potranno comporre così un vitale confronto con le sculture di Arturo Martini e gli altri capolavori del '900 della collezione del Bailo, in un interessante e intenso dialogo, fondato sul colore, la geometria e la pulsazione luminosa dei suoi intrecci dinamici.

Al Museo Bailo viene esposta una selezione della sua produzione artistica, dalle prime opere cinetiche del 1969 sino agli ultimi quadri in nero, bianco e grigio e alle pure nuovissime sculture astratto-cinetiche in plexiglass.

Siamo certi che la forza espressiva e lo stile di questo magnifico artista sapranno catturare l'attenzione e stimolare la fantasia dei visitatori.

Mario Conte
Sindaco

Lavinia Colonna Preti
Assessore ai Beni Culturali
e Turismo



We are proud that the artist Ferruccio Gard has chosen Treviso and the Bailo Museum as one of the stops that celebrate his eighty years and a long and intense career. An original connection between the collections of the Museum of the twentieth century of Treviso and the art of Gard, a protagonist of Italian painting, recognized master and precursor of international optical-kinetic research, with his active participation in seven editions of the Venice Biennale and the Rome Quadriennale. The vibration of his painting, the illusive depths and his compositional rigour can thus compose a vital comparison with the sculptures of Arturo Martini and the other masterpieces of the '900 collection of Bailo, in an interesting and intense dialogue based on color, geometry and the luminous pulsation of its dynamic interweaving.

The Bailo Museum exhibits a selection of his artistic production, from the first kinetic works of 1969 up to the last paintings in black, white and grey and the new abstract-kinetic sculptures in plexiglass.

We are sure that the expressive strength and style of this magnificent artist will capture the attention and stimulate the imagination of visitors.

Mario Conte
Mayor

Lavinia Colonna Preti
Councillor for Cultural Heritage
and Tourism



GARD IL CINETICO DEL COLORE

Nell'astratto così come nel cinetico Ferruccio Gard affida tutto al colore e il colore è, insieme, forma e sostanza della sua creatività. Una creatività visionaria che sperimenta lo spazio della conoscenza attraverso lo sguardo interiore e sonda le ragioni della vita attraverso il rigore geometrico.

La gamma dei colori ha dunque una parte decisiva nell'effetto finale e, tra i colori, Gard annovera a pieno titolo anche il bianco e il nero, avendo ben presente che dalla sovrapposizione dei colori complementari si ha luce bianca e che una superficie nera è tale perché capace di assorbire tutta la radiazione luminosa che la investe. In un gioco perfettamente bilanciato, negli ultimi anni l'artista realizza anche raffinatissimi quadri usando solo il nero, il bianco e varie sfumature di grigio.

Nella sua piena maturità artistica, Gard conosce una stagione solare che dura ormai da anni. Nelle sue opere pittoriche, le immagini sulla tela vivono nella prospettiva di chi le guarda e sente e interpreta nel momento stesso in cui le vede. Sono le proiezioni del profondo che emergono dall'inconscio stesso dell'artista.

Non sono mai gli "oggetti" il senso della pittura di Gard, ma se mai le "situazioni" che gli oggetti suscitano in chi ne guarda l'essenza oltre l'apparenza. E si può dire che la condizione dell'oggetto è estesa al soggetto, all'artista che si replica sul quadro nel dispiegarsi del colore. Un colore che, pur essendo eruttivo e perfino esplosivo, è ordinato e perfettamente bilanciato e proprio per questo capace di farsi strumento espressivo della totalità.

Si deve parlare di una geografia dell'anima, nel senso più nobile e autentico. Nell'intenzione, comunque,



del raggiungimento e della tenuta di una misura che, inseguita nella vita, si ricompona sulla tela. Perché gli impianti scenografici di Gard sono i luoghi dell'illuminazione, alla maniera dei procedimenti paralleli della poesia, in quell'intima unione di segno, tono e colore a evocare e suggerire sensazioni, emozioni, impressioni, suggestioni, scoperte.

Bisogna infine sottolineare la capacità di Gard di rivelare sulle sue tele quello che appartiene anche nascostamente al visibile, aggiungendo che nelle sue opere conta non tanto il colore riportato all'ordine geometrico, che pure ne è protagonista, quanto la vibrazione del mistero che dal suo calcolo algebrico ogni volta emana, a stimolare l'acutezza estrema dell'occhio di noi che guardandolo ci troviamo di colpo in mano la chiave per decifrare l'enigma delle cose della vita e del mondo.

Ecco l'essenza profonda dell'arte di Gard, la ragione e la giustificazione del suo cerchio perfetto, della sua limpida coerenza. E, nel senso dell'attesa e nella prospettiva misterica del silenzio, a colpirci è la magia della luce che, dietro al variare della lunghezza d'onda scomposta nei colori, scava il buio rivelando sulla superficie ciò che vive nel retroscena, la partitura costitutiva segreta, l'intima natura della realtà.

Paolo Ruffilli

Treviso, ottobre 2021

GARD THE KINETIC OF COLOR

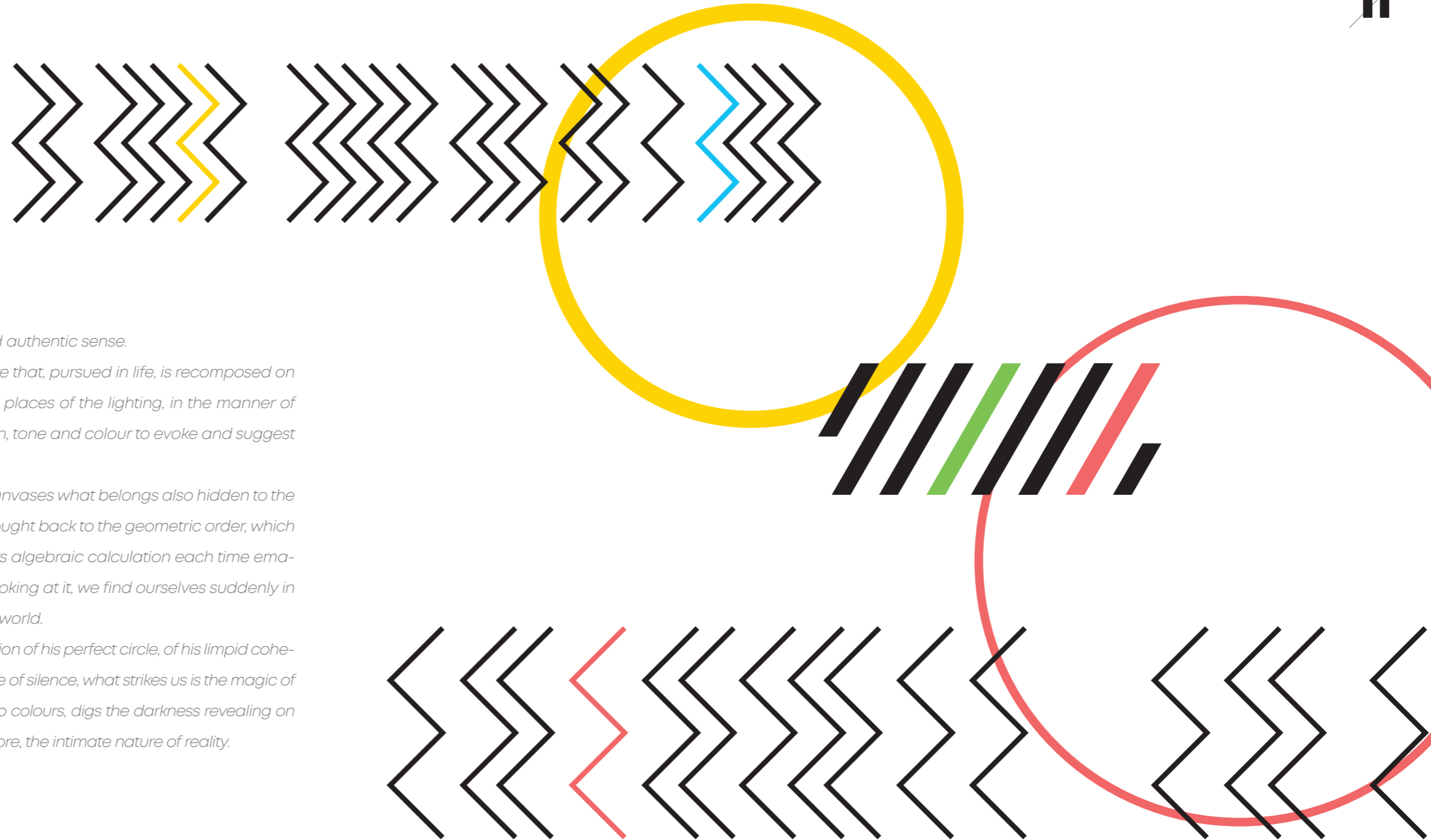
In the abstract as well as in the kinetic Ferruccio Gard entrusts everything to colour and colour is, together, form and substance of his creativity. A visionary creativity that experiences the space of knowledge through the inner gaze and probe the reasons of life through geometric rigour.

The range of colours has therefore a decisive part in the final effect and, among the colours, Gard includes white and black as well, having well in mind that from the overlapping of the complementary colours there is white light and that a black surface is such because it is capable of absorbing all the light radiation that invests it.

In a perfectly balanced game, in the last few years the artist also creates refined paintings using only black, white and various shades of grey.

In his full artistic maturity, Gard knows a solar season that lasts for years. In his pictorial works, the images on the canvas live in the perspective of those who look at and feel and interpret them at the very moment in which he sees them. It is the projections of the deep that emerge from the artist's own unconscious.

The "objects" are never the meaning of Gard's painting, but if ever the "situations" that the objects arouse in those who look at its essence beyond appearance. And it can be said that the condition of the object is extended to the subject, to the artist who replicates himself on the painting in the unfolding of colour. A colour that, even if it is eruptive and even explosive, is neat and perfectly balanced and therefore capable of becoming an expressive instrument of totality.



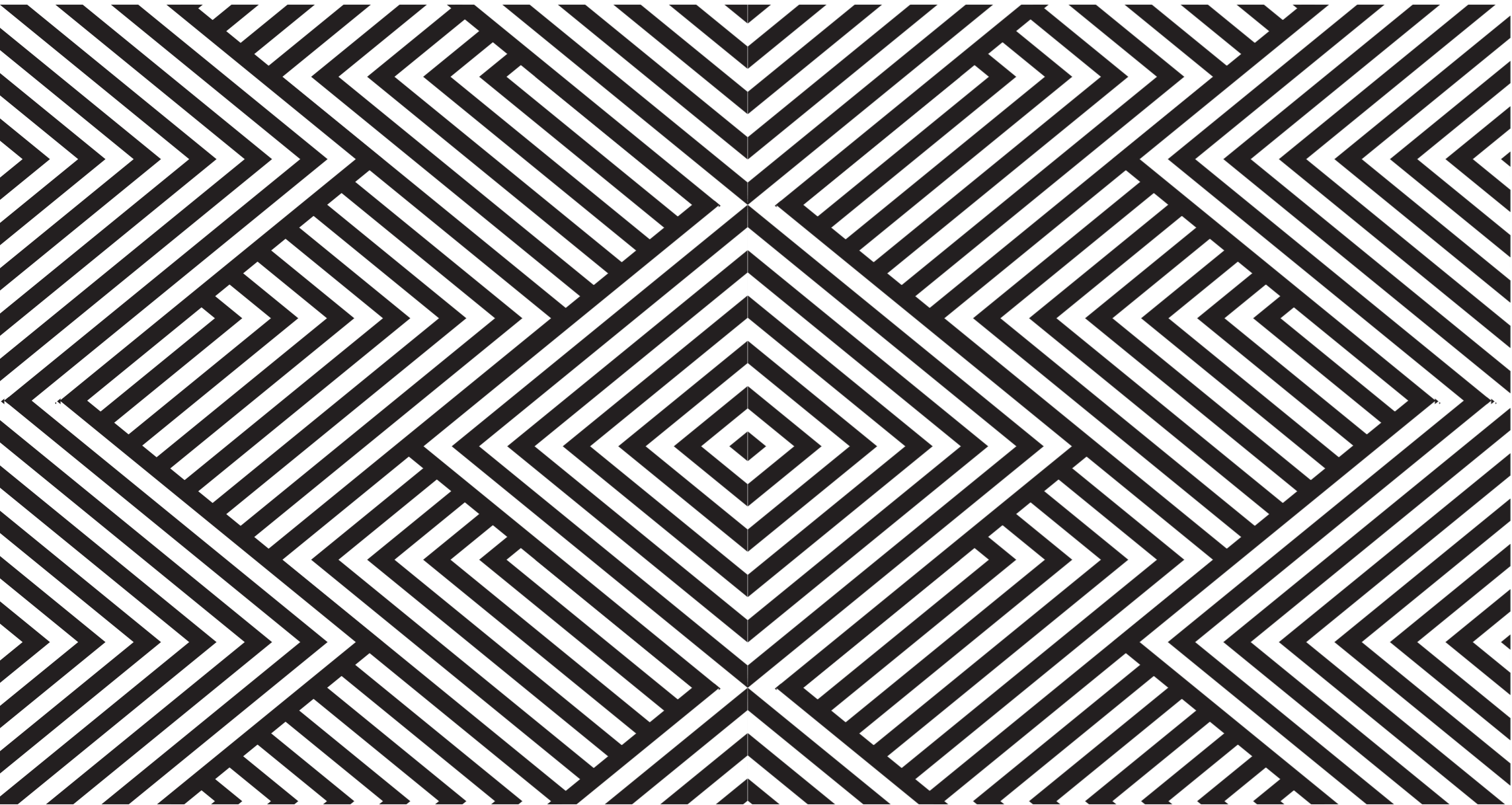
We must speak of a geography of the soul, in the most noble and authentic sense.

In the intention, however, of achieving and maintaining a measure that, pursued in life, is recomposed on the canvas. Because the scenographic systems of Gard are the places of the lighting, in the manner of the parallel procedures of the poetry, in that intimate union of sign, tone and colour to evoke and suggest sensations, emotions, impressions, suggestions, discoveries.

Finally, it is necessary to underline Gard's ability to reveal on his canvases what belongs also hidden to the visible, adding that in his works not so much counts the colour brought back to the geometric order, which is also the protagonist, as the vibration of the mystery that from its algebraic calculation each time emanates, to stimulate the extreme acuteness of the eye of us, who looking at it, we find ourselves suddenly in hand the key to decipher the enigma of the things of life and the world.

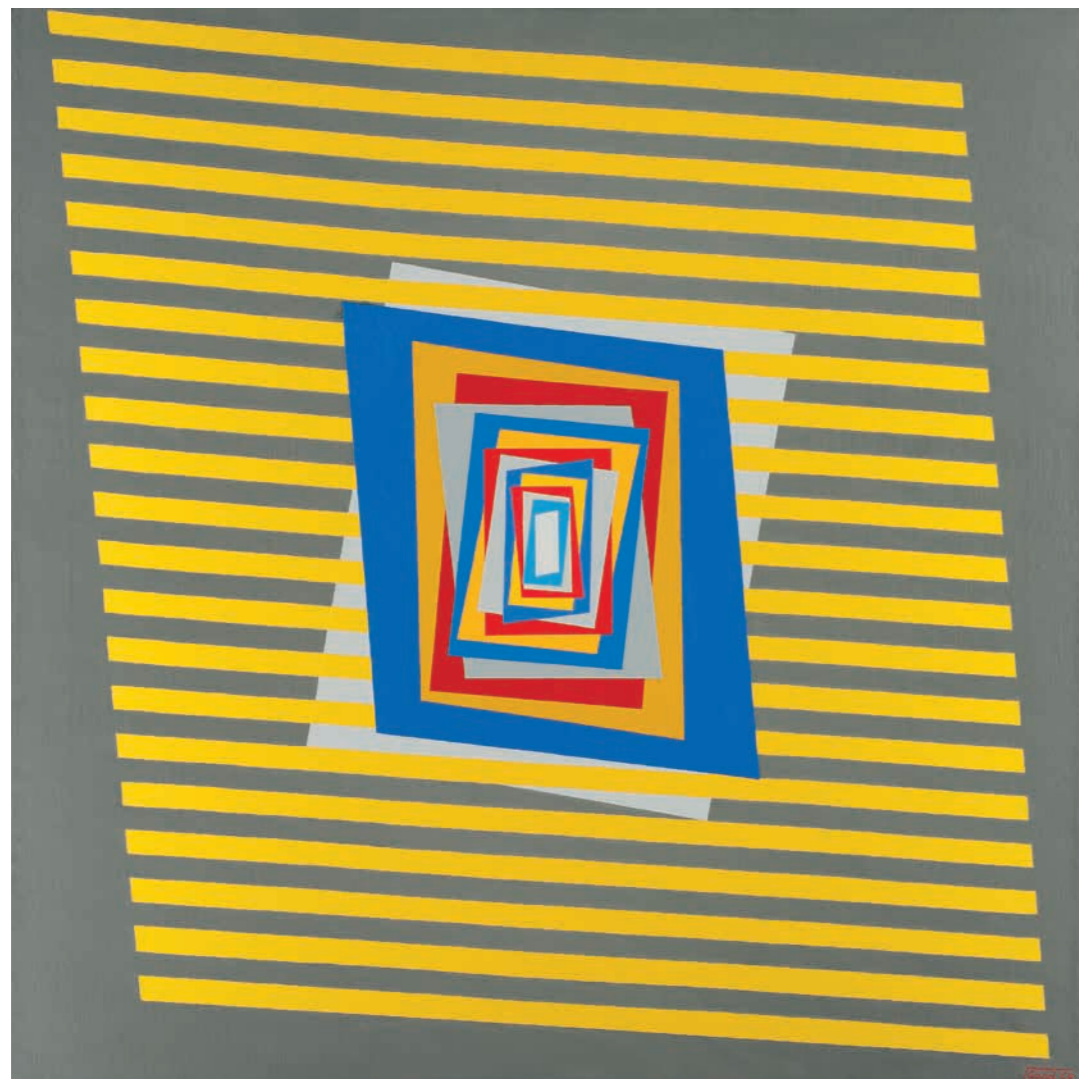
Here is the profound essence of Gard's art, the reason and justification of his perfect circle, of his limpid coherence. And, in the sense of waiting and in the mysterious perspective of silence, what strikes us is the magic of light that, behind the variation of the wavelength decomposed into colours, digs the darkness revealing on the surface what lives in the background, the secret constitutive score, the intimate nature of reality.

Paolo Ruffilli
Treviso, October 2021



ART
WO
RKS

OP
ERE



Movimenti percettivi, 1969

Acrilico su tela
cm 70 x 70
in 27.56 x 27.56

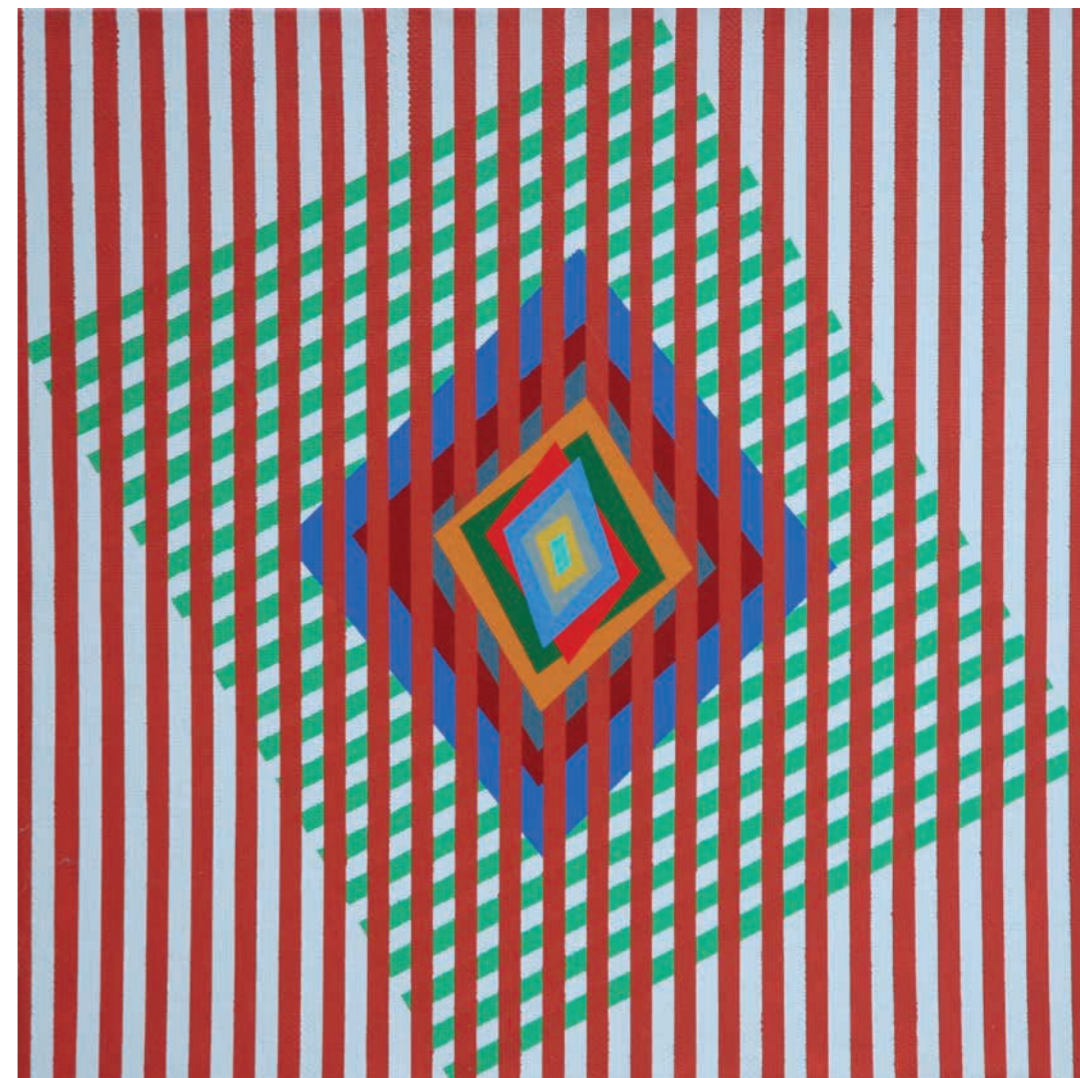


Cromo-struttura 54-1, 1973

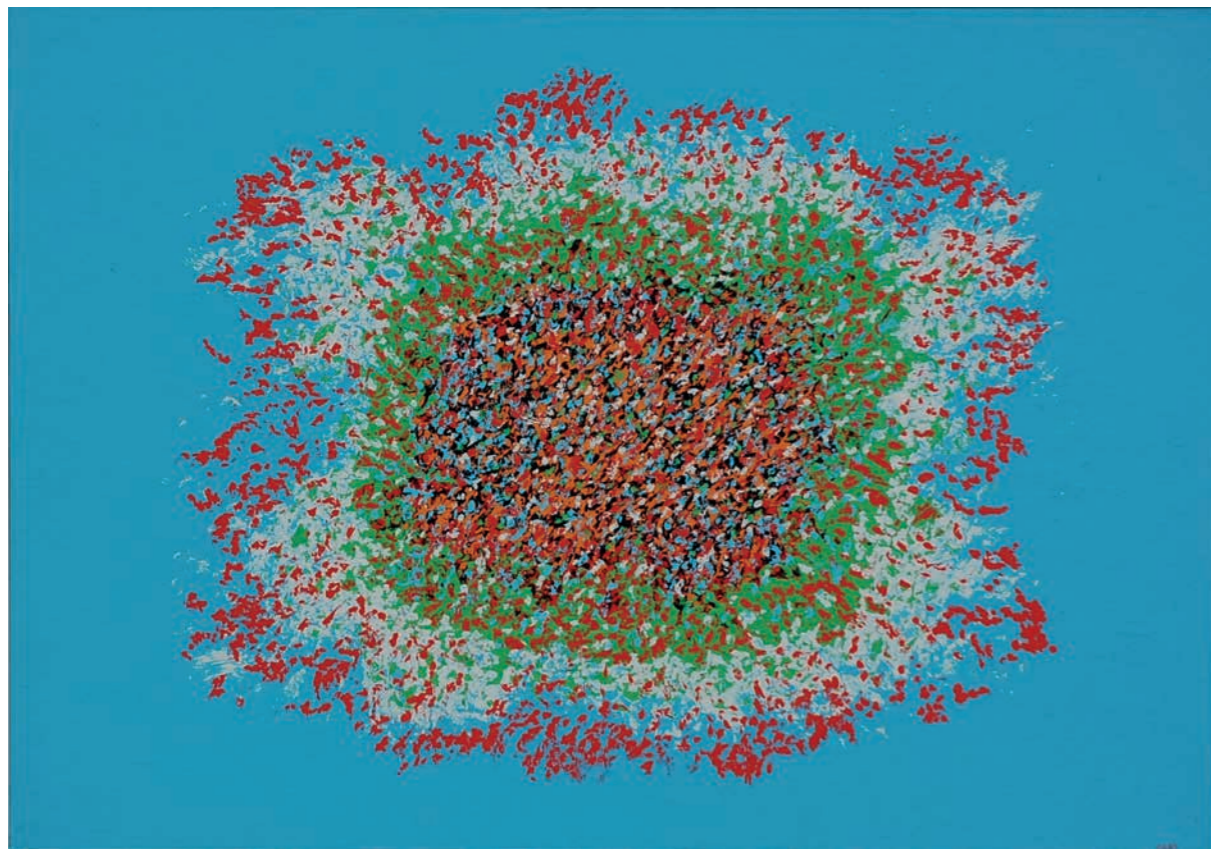
Acrilico su tela
cm 24 x 30 x 3,7
in 9,45 x 11,81 x 1,18



Cromo-Struttura 65, 1974
 Acrilici su tela
 cm 30 x 35
 in 11.81 x 13.78



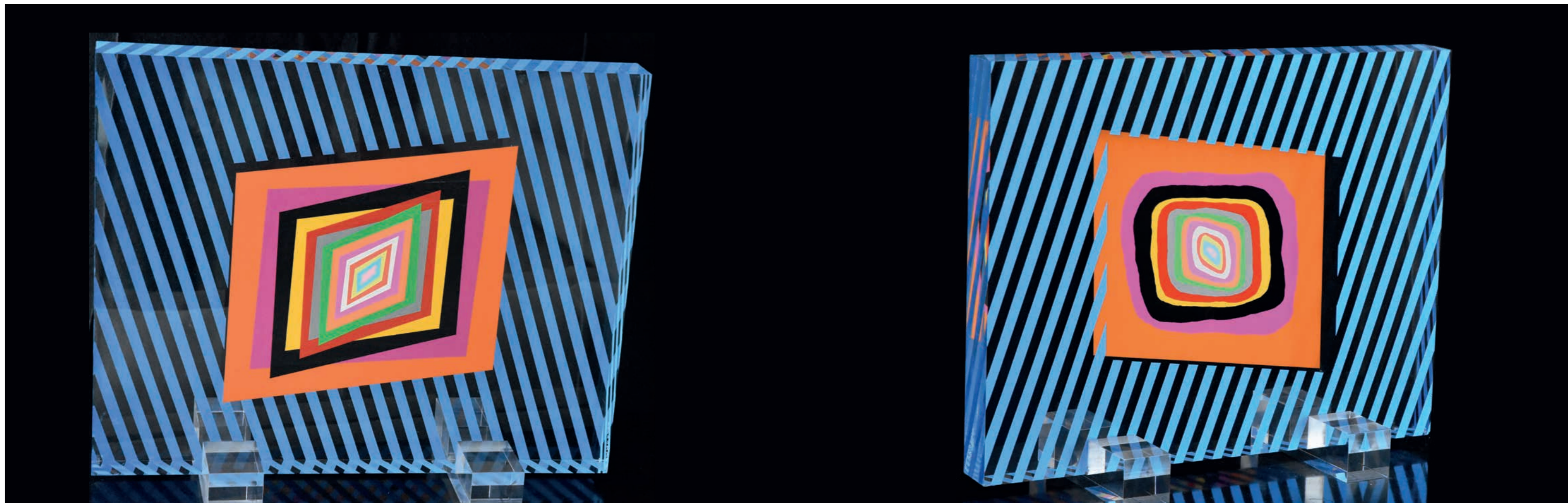
Struttura Percettiva, 1974
 Acrilici su tela
 cm 50 x 50
 in 19.69 x 19.69



Concetto comatico, Venezia 2000
 Acrilici su cartone telato
 cm 70 x 100
 in 27.56 x 39.37



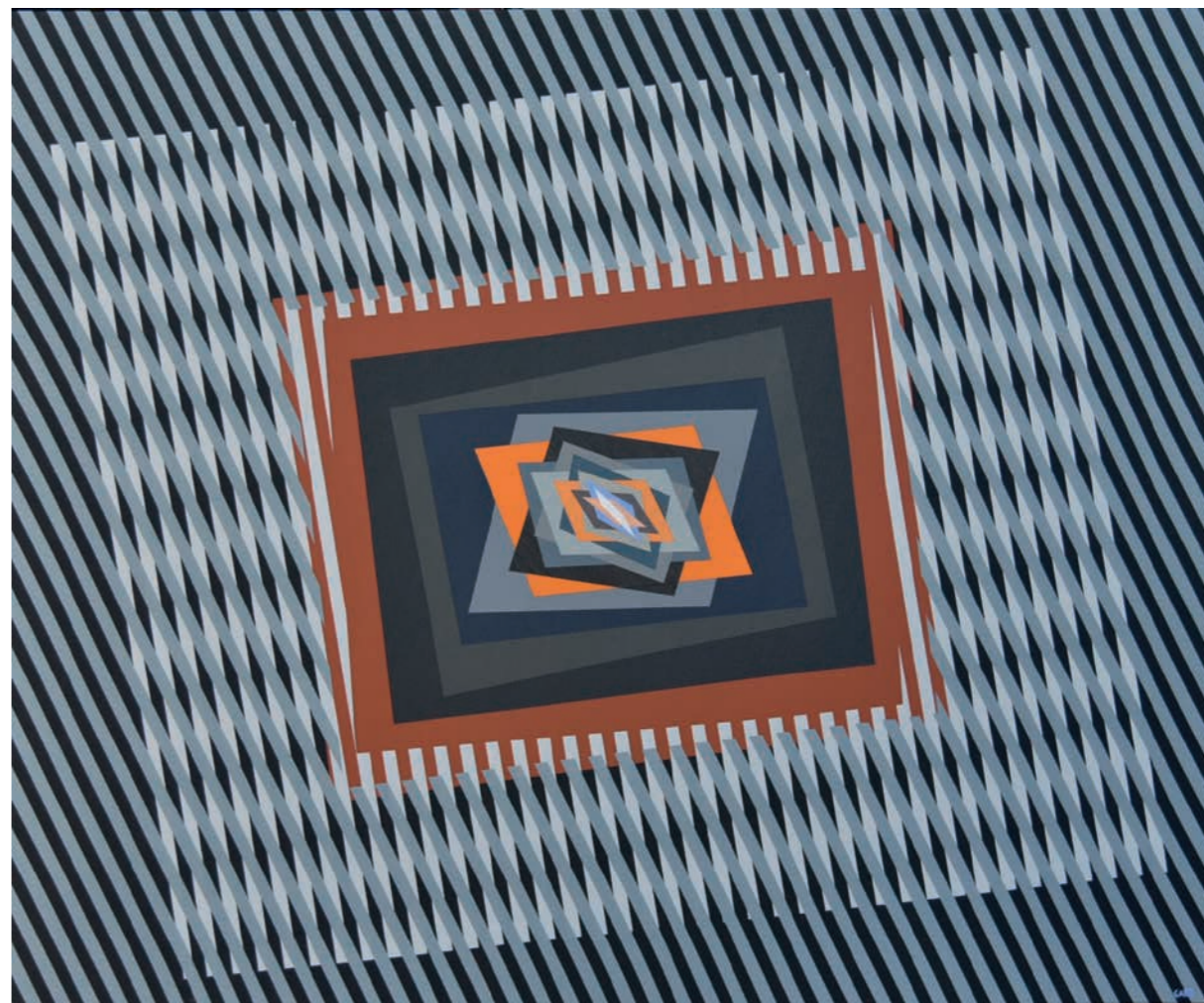
Modulazioni cromatiche 013, 2013
 Acrilici su tela
 cm 150 x 115
 in 59.06 x 45.28



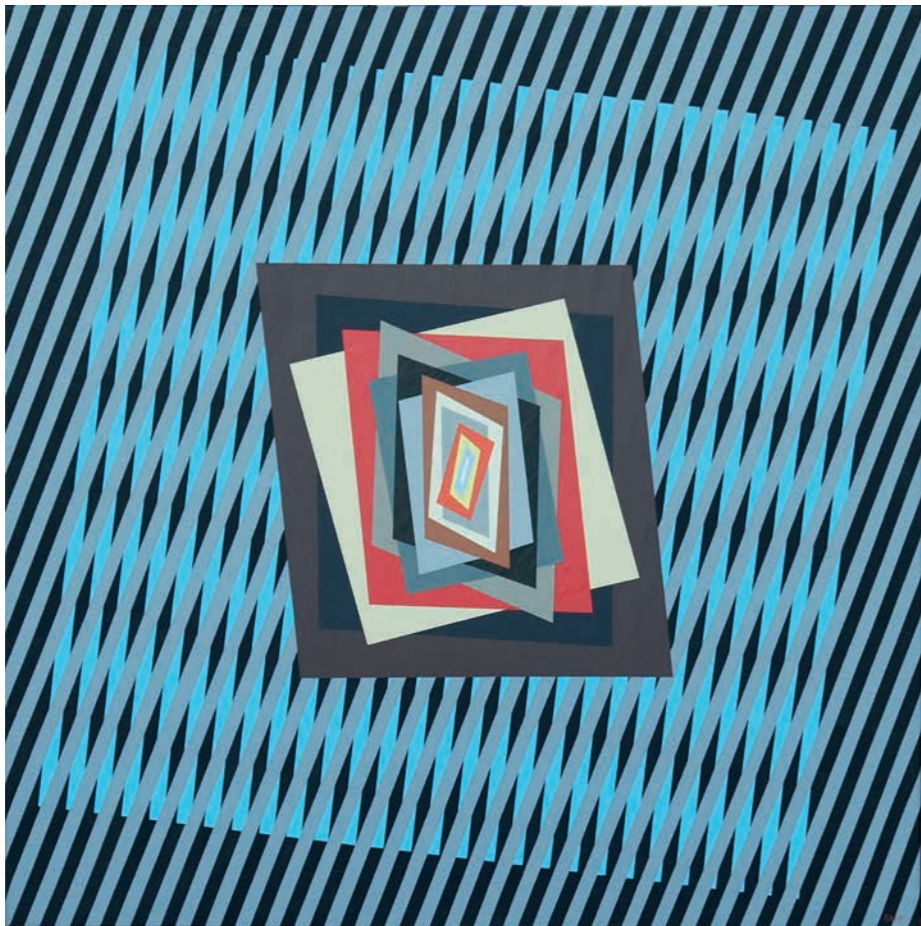
Kinetic transparencies -11, 2020
Acrylic colours on plexiglass
cm 40 x 50 x 5 - in 15.75 x 19.69 x 1.97
side A (left) - side B (right)



Chromatic transparencies-7, 2020
 Acrylic colours on plexiglass
 cm 40 x 40 x 5
 in 15.75 x 15.75 x 1.97



Effetto colore '15, 2014
 Acrylic colours on canvas
 cm 95 x 115 x 4,5
 in 37.4 x 45.28 x 1.57



Chromatism and op art 80-16-N. 5, 2016

Acrylic colours on canvas

cm 80 x 80 x 4,5

in 31.5 x 31.5 x 1.57



The colour of time 180-1-20, 2020

Acrylic colours on canvas

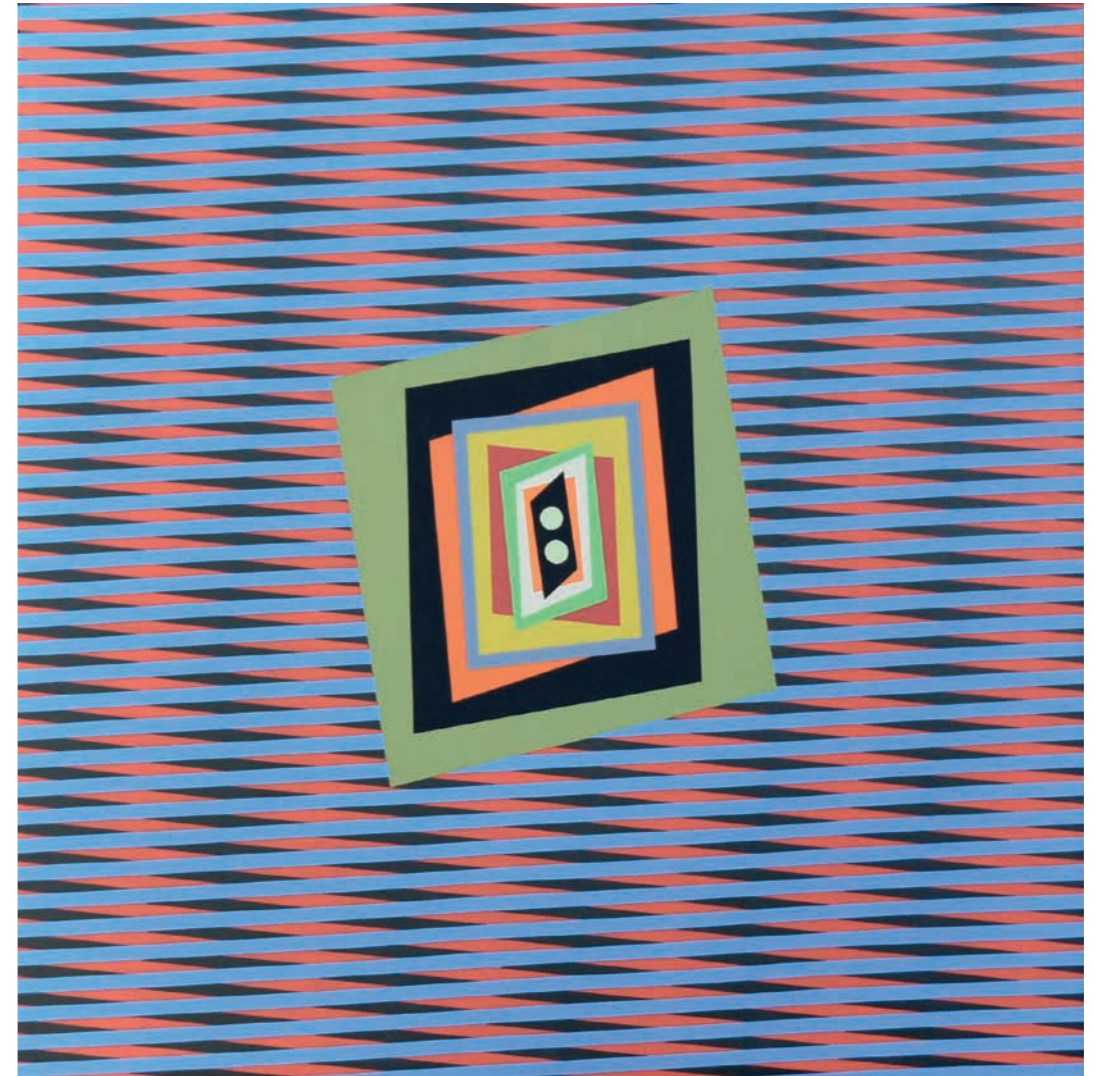
cm 90 x 90 x 4

in 35.43 x 35.43 x 1.57



The visuality of the optical art 180-21, 2021

Acrylic colours on canvas
 cm 90 x 90 x 4,5
 in 35.43 x 35.43 x 1.57



The Colours of my emotions in optical art, 2021

Acrylic colours on canvas
 cm 80 x 80 x 4,5
 in 31.5 x 31.5 x 1.57

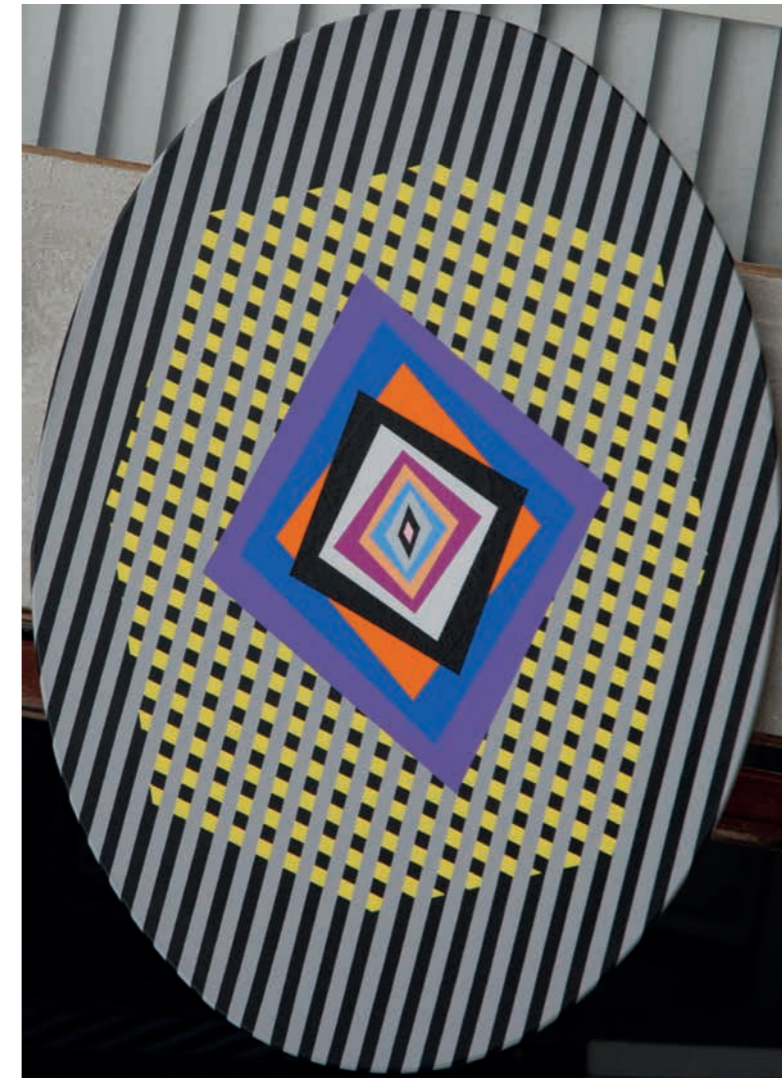


Chromatic energies 110-17-N.5, 2017

Acrylic colours on canvas

cm 50 x 60 x 4,5

in 19.69 x 23.62 x 1.57

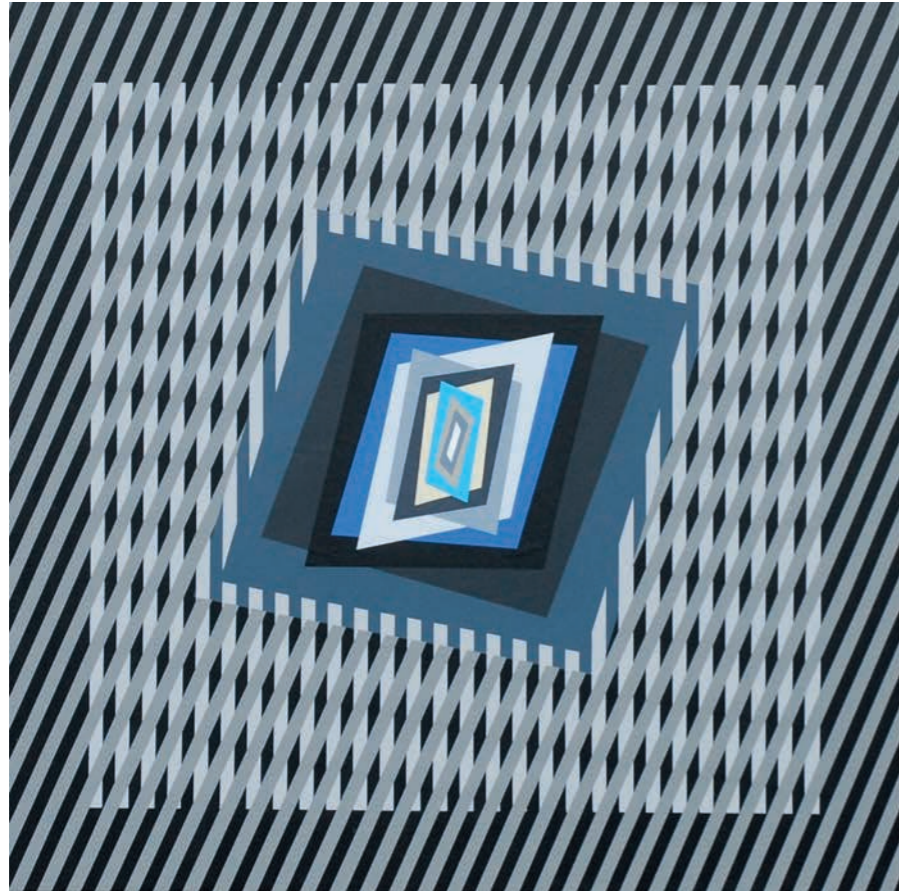


The emotion on the colours on canvas 120-18 N.20, 2018

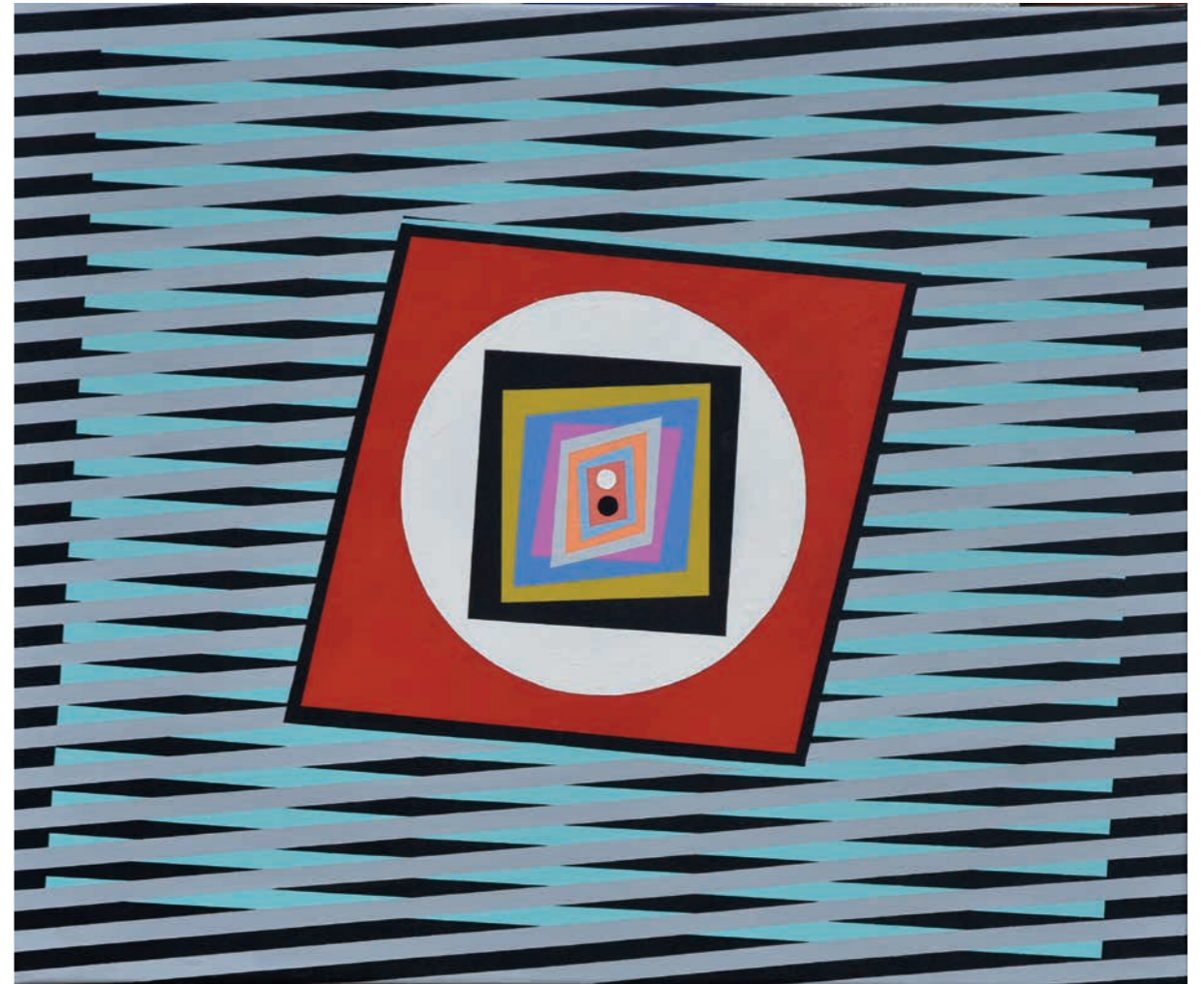
Acrylic colours on canvas

cm 50 x 70 x 1

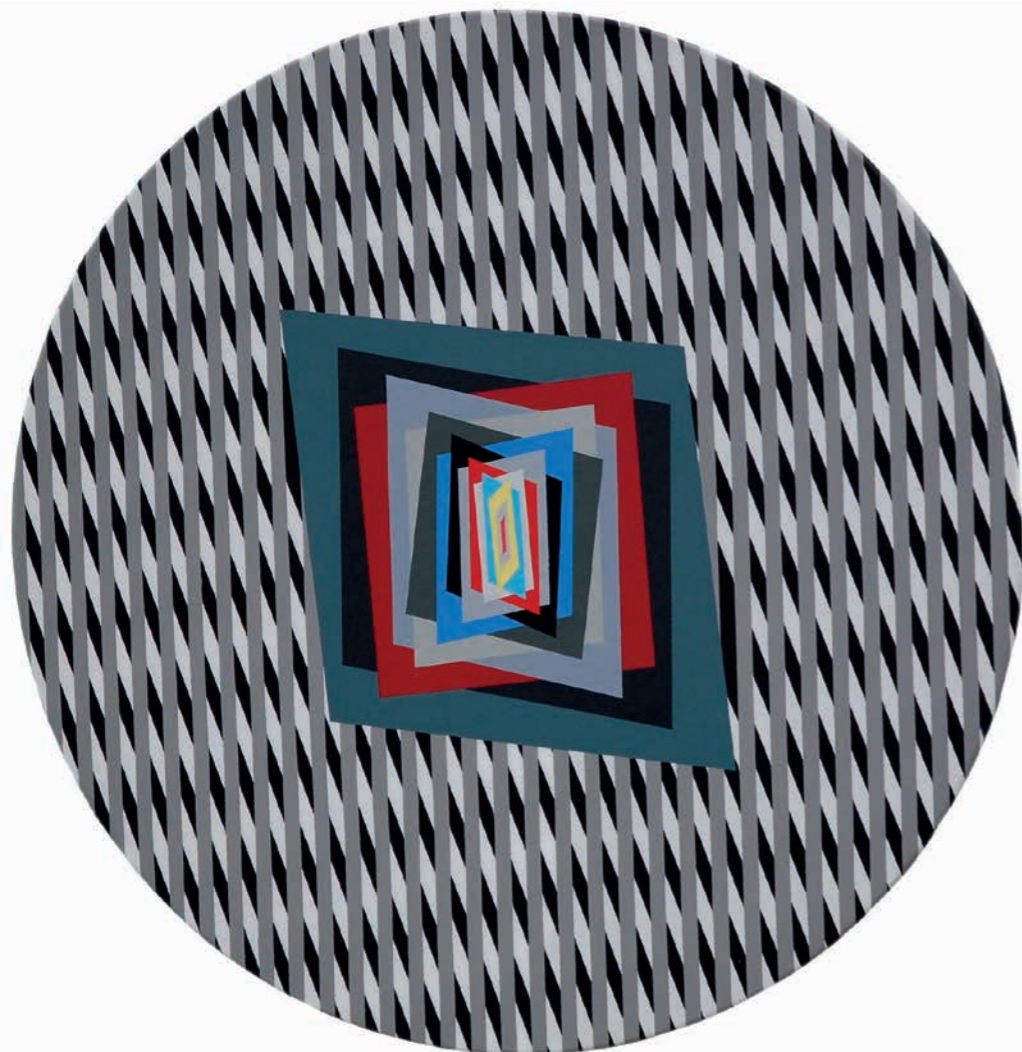
in 19.69 x 27.56 x 0.39



Invitation to colour 140-19 N. 14, 2019
 Acrylic colours on canvas
 cm 70 x 70 x 2
 in 27.56 x 27.56 x 0.79



Chromatic dynamics in op art 110-14, 2020
 Acrylic colours on canvas
 cm 50 x 60 x 2
 in 19.69 x 23.62 x 0.79

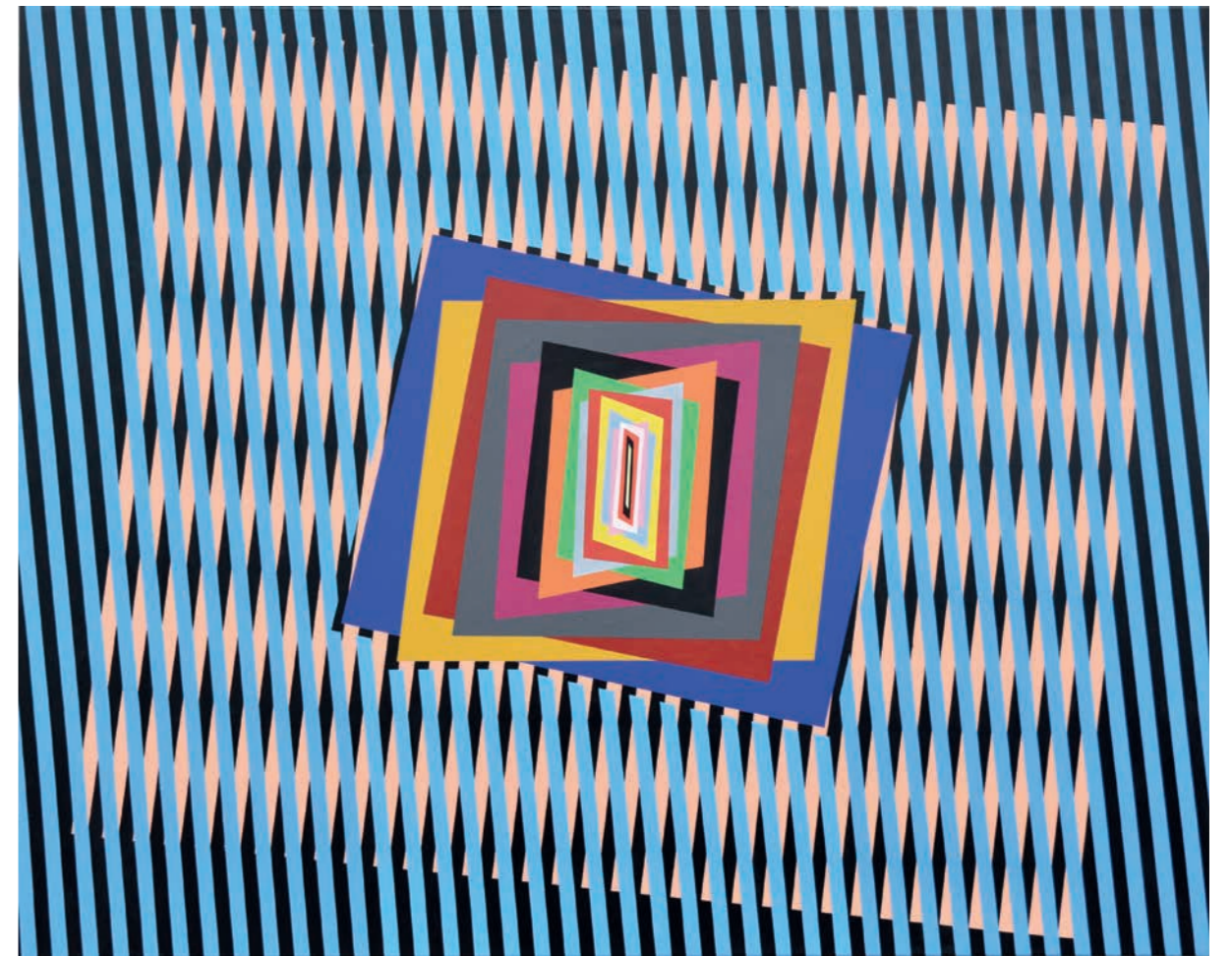


Circular color effect in op art, 2018

Acrylic colours on canvas

cm 80 x 80 x 1

in 31.5 x 31.5 x 0.39



The colours of my emotions in Kinetic Art, 2021

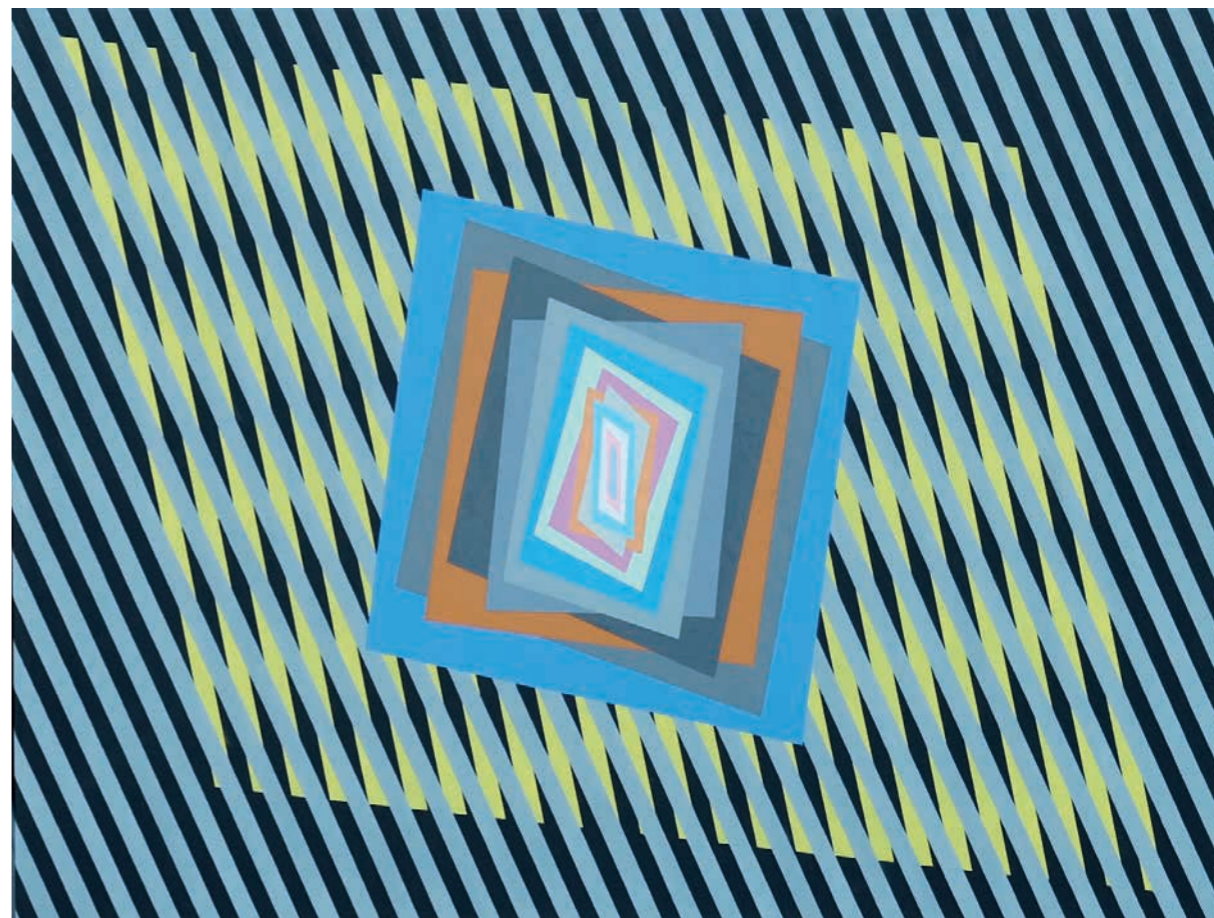
Acrylic colours on canvas

cm 118 x 150 x 5

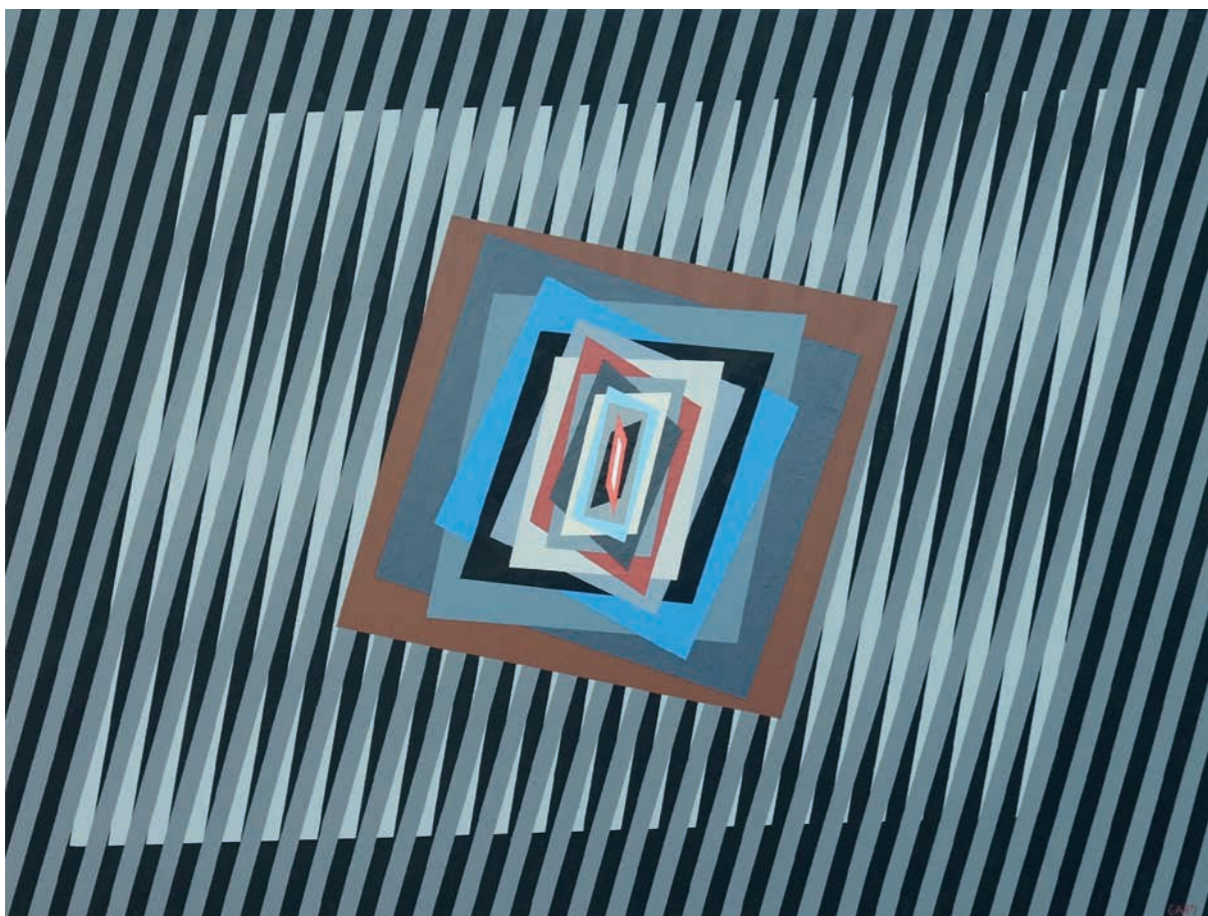
in 46.46 x 59.06 x 1.97



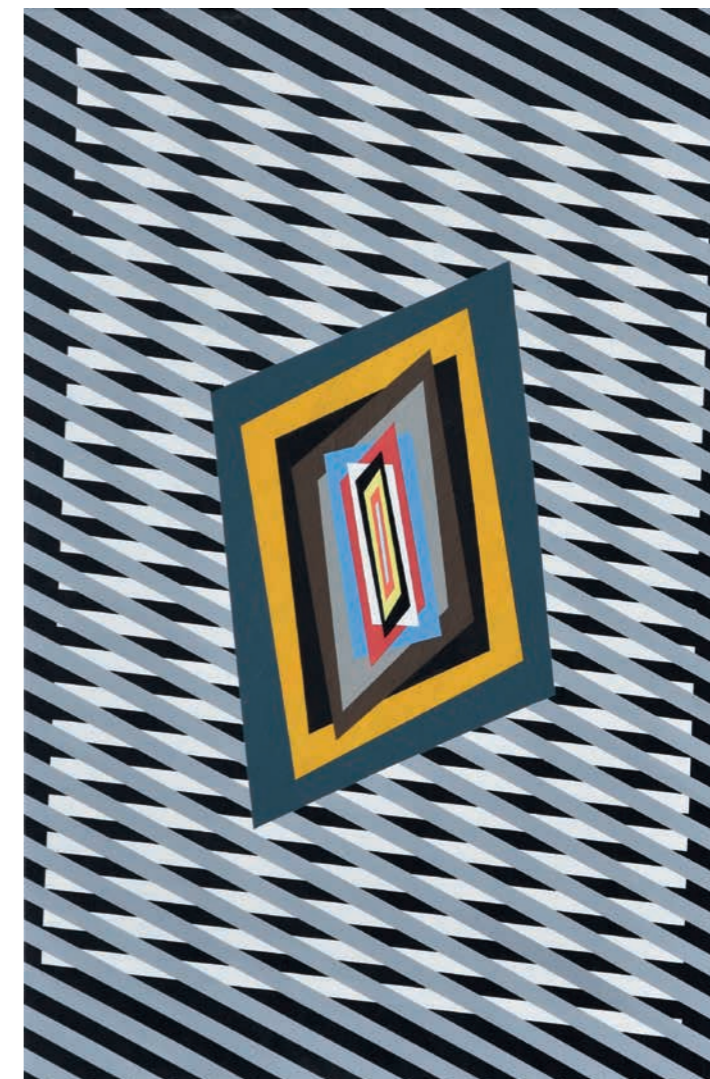
The color time 100-3-20, 2020
 Acrylic colours on canvas
 cm 60 x 40 x 4,3
 in 23.62 x 15.75 x 1.57



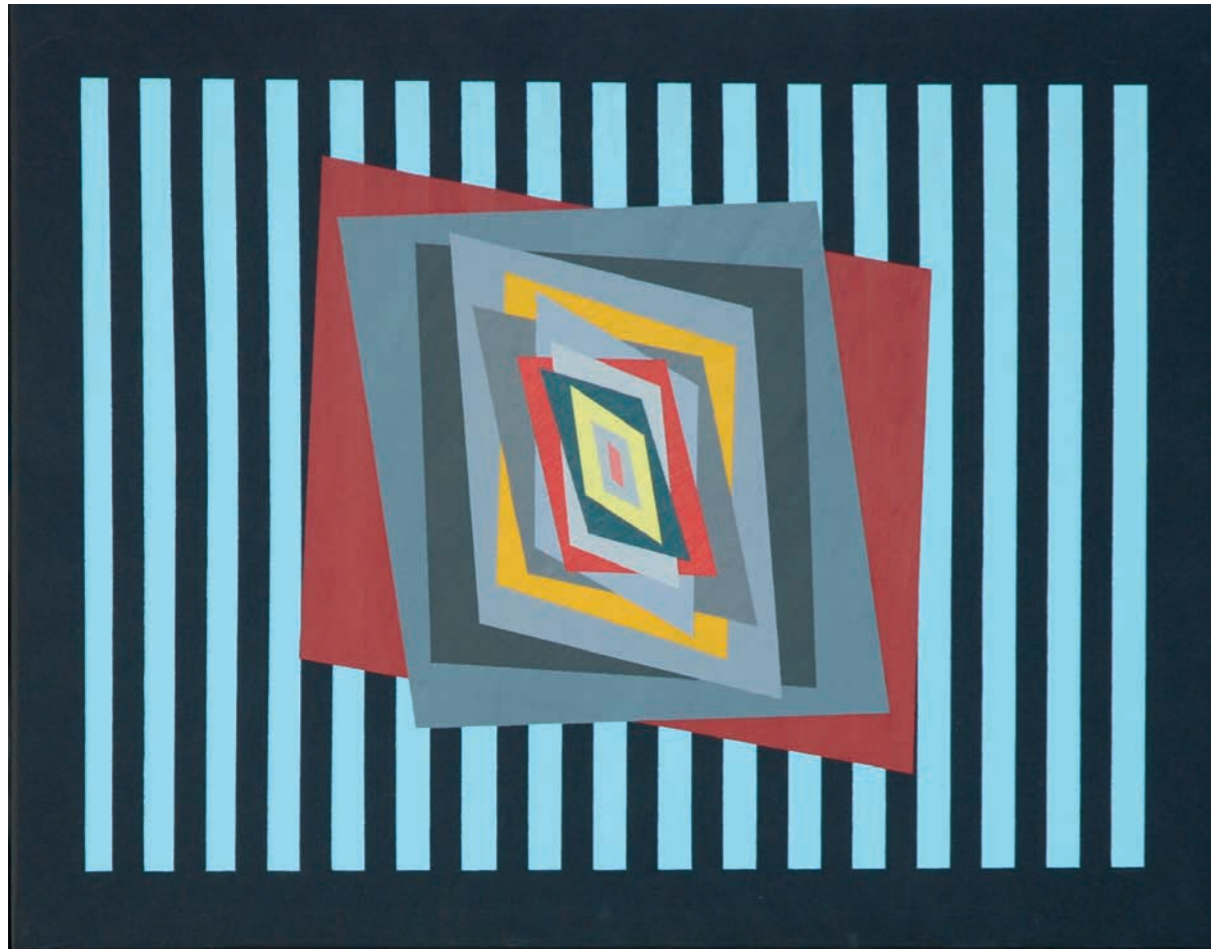
Inside the energy of color 18-1, 2018
 Acrylic colours on canvas
 cm 60 x 80 x 2
 in 23.62 x 31.5 x 0.79



Inside the energy of color 18-3, 2018
 Acrylic colours on canvas
 cm 60 x 80 x 2
 in 23.62 x 31.5 x 0.79



The color time 100-2-20, 2020
 Acrylic colours on canvas
 cm 60 x 40
 in 23.62 x 15.75



Chromatism in op art 16-80-N.4, 2016

Acrylic colours on canvas

cm 35 x 45 x 4,5

in 13.78 x 17.72 x 1.57

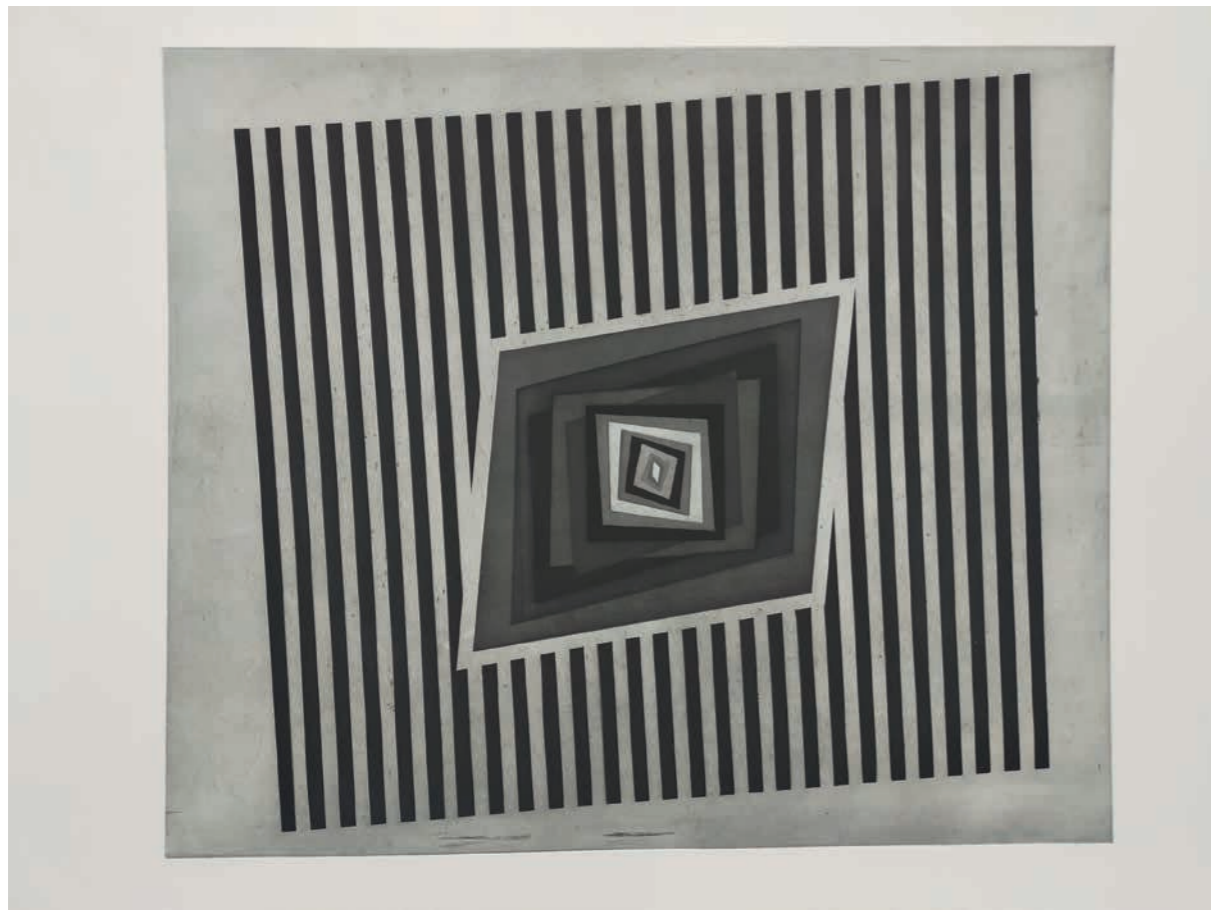


Chromatic energies 60-17 N. 7, 2017

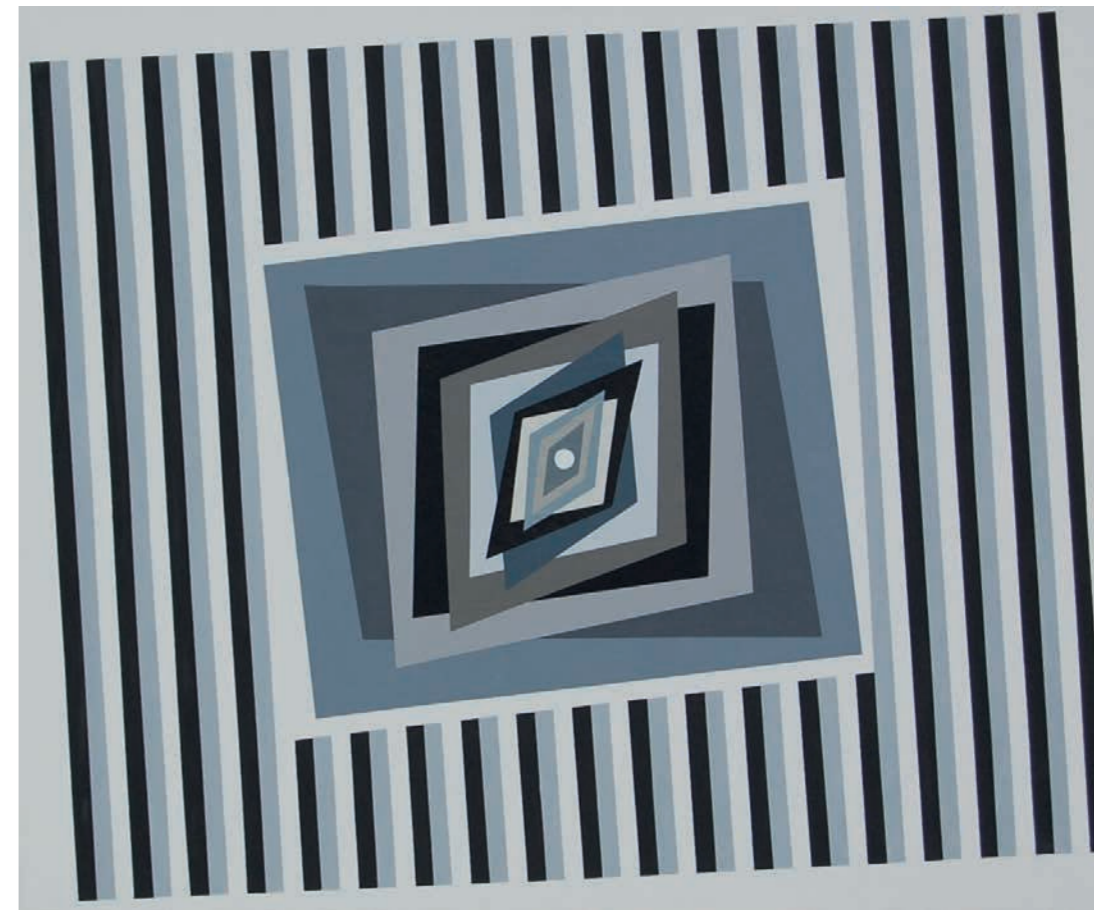
Acrylic colours on canvas

cm 60 x 60 x 4,5

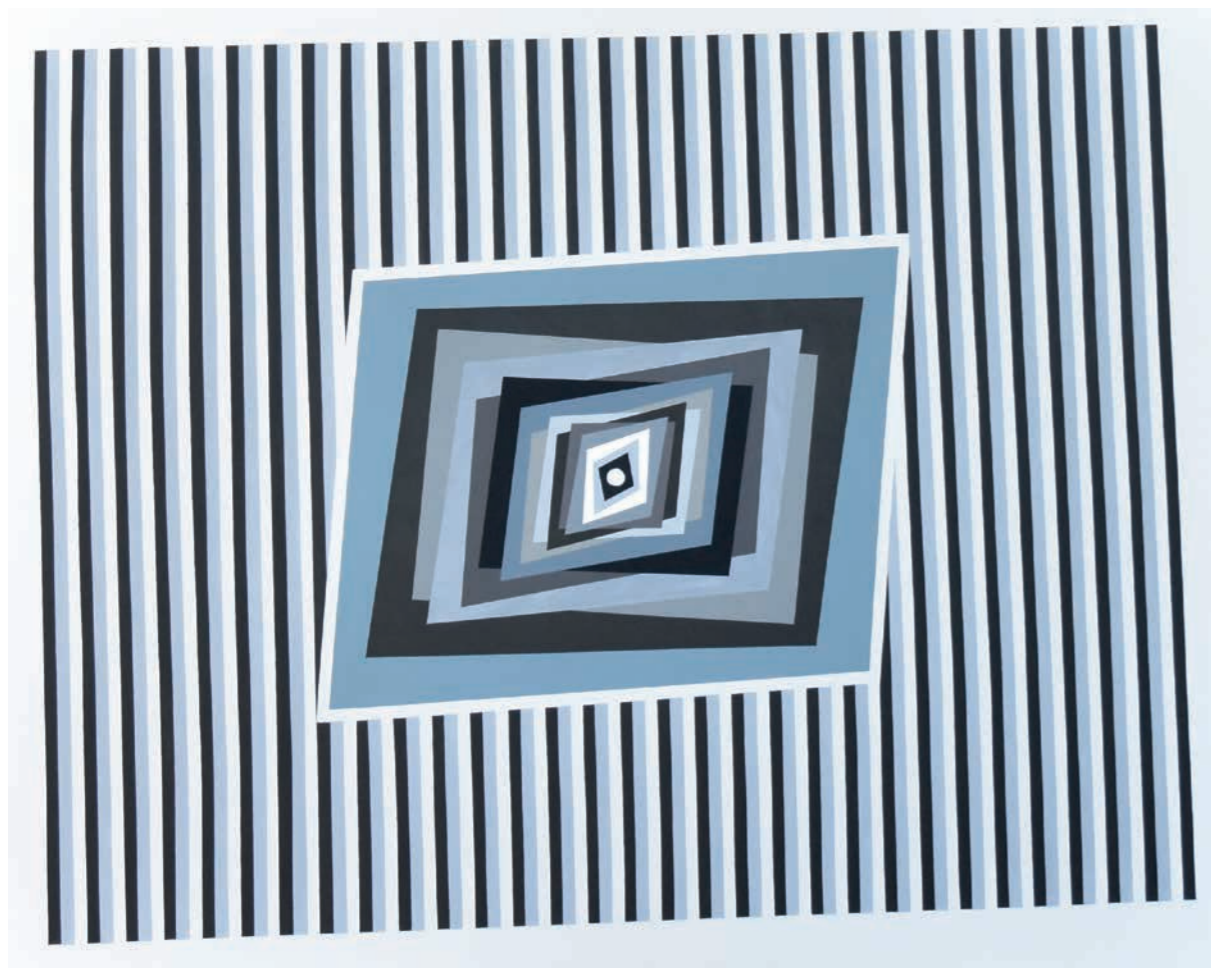
in 23.62 X 23.62 X 1.57



Back to the future, 2021
 Acquainta
 cm 99,5 x 126 - matrice mm 745 x 885
 in 3.54 x 49.61 - matrix in 29.13 x 34.65
 Ed. 1-10



Back to the future 110-20-7, 2020
 Acrylic colours on canvas
 cm 50 x 60
 in 16.60 x 23.62

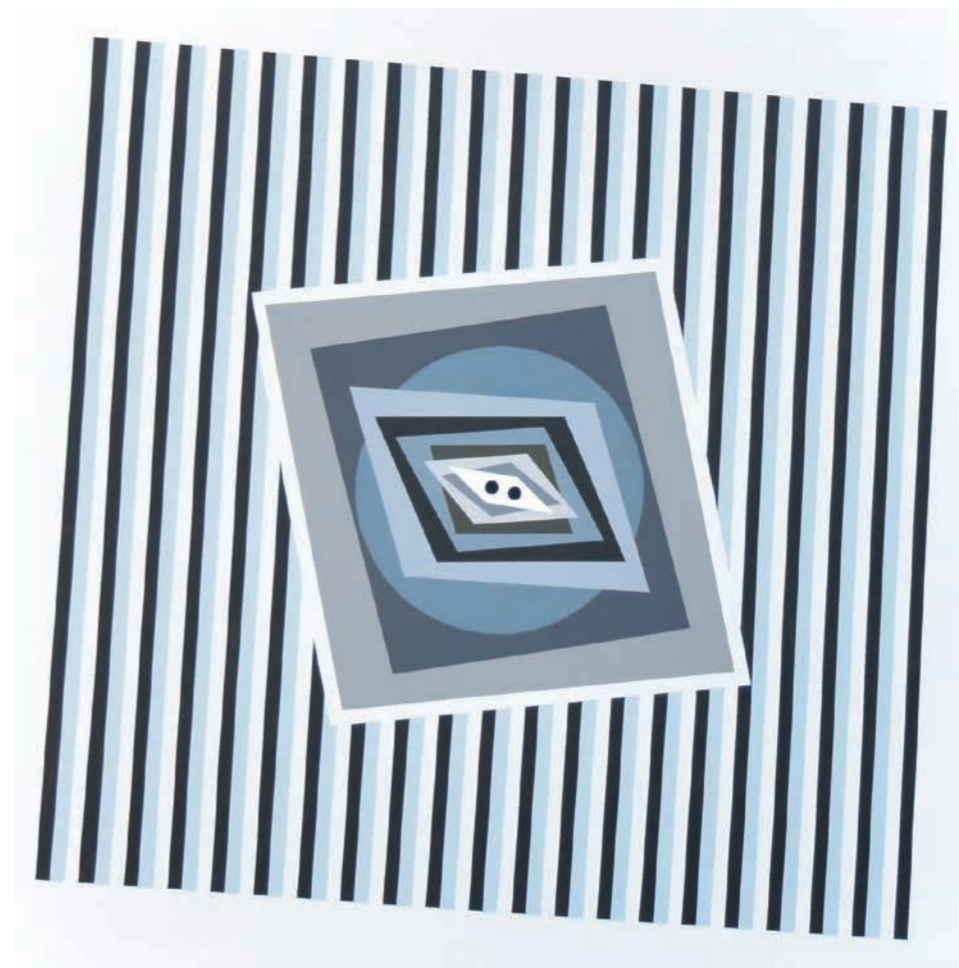


Chromatism and optical art 180-12-020, 2020

Acrylic colours on canvas

cm 80 x 100 x 4,3

in 31.5 x 39.37 x 1.57

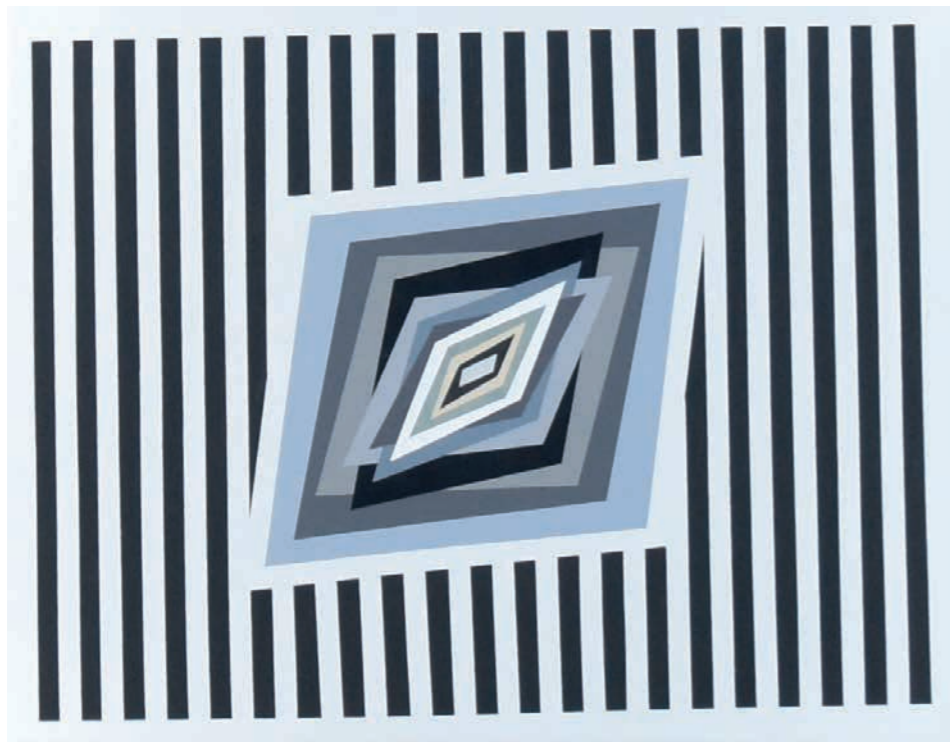


Autoritratto Self-portrait, 2021

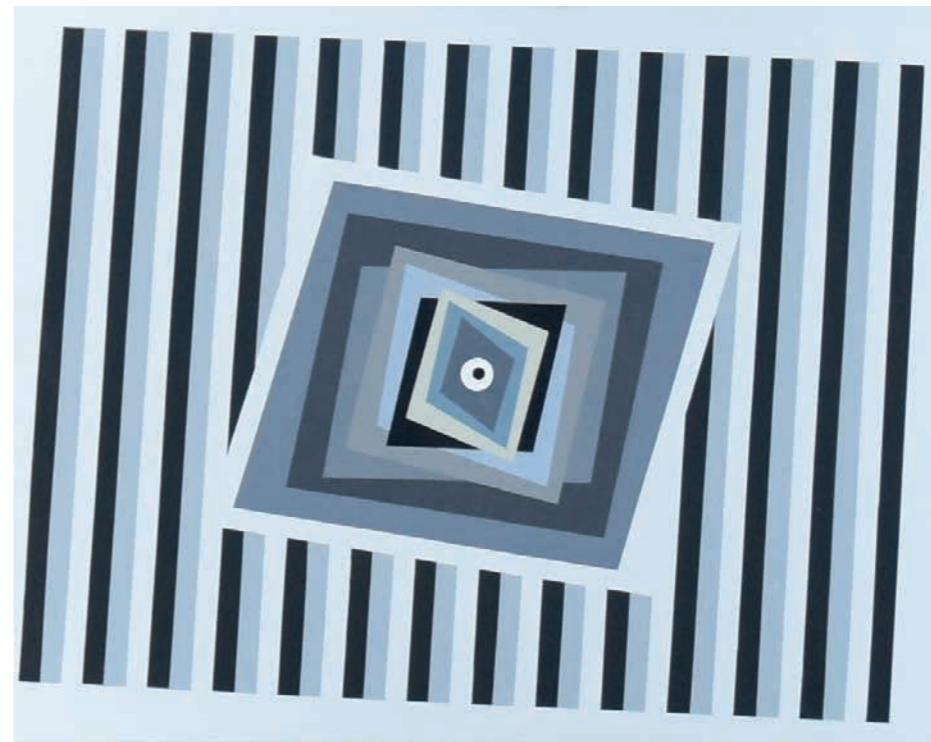
Acrilici su tela

cm 70 x 70

in 27.56 x 27.56



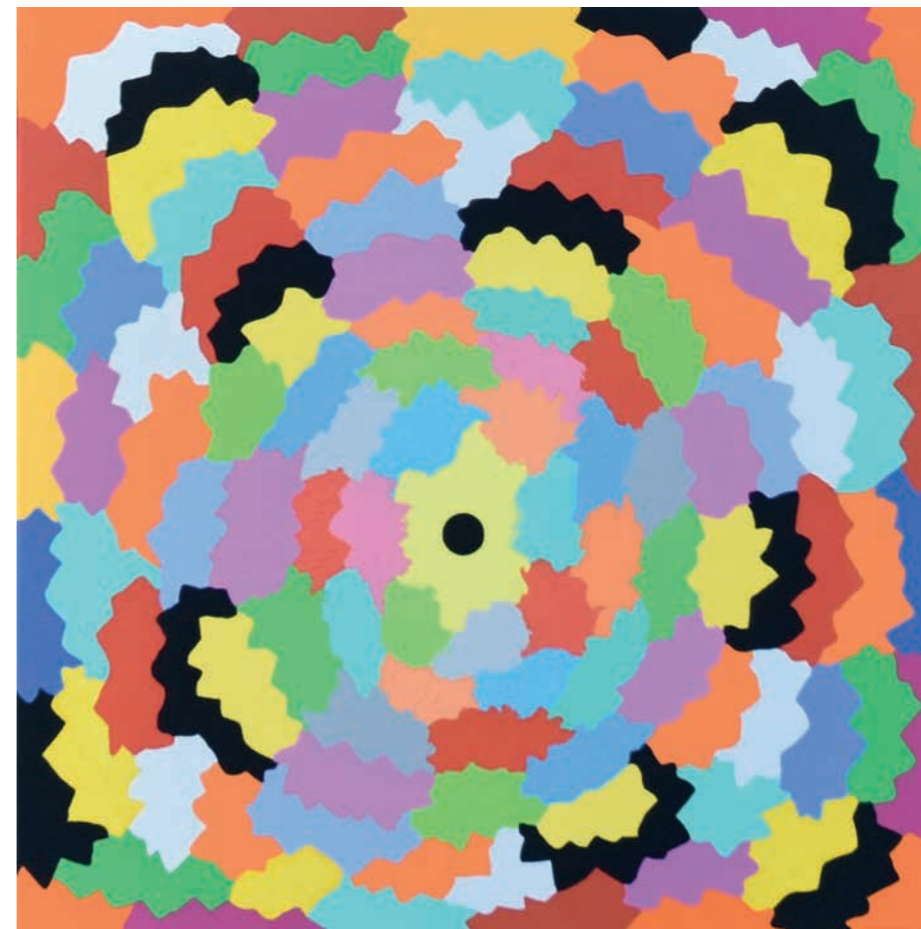
Colour like colour in op art, 2020
 Acrylic colours on canvas
 cm 35 x 45 x 2
 in 13.78 x 17.72 x 0.79



Not colours but colours-80-020.N.6, 2020
 Acrylic colours on canvas
 cm 35 x 45
 in 13.78 x 17.72



Non sono Damien Hirst. Sono Ferruccio Gard.
Abstract chromatism in round shape 20-N. 3, 2019
 Acrylic colours on canvas
 cm 80 x 80 x 1
 in 31.5 x 31.5 x 0.39



Non sono Damien Hirst. Sono Ferruccio Gard, 2021
 Acrylic colors on canvas
 cm 60 x 60 x 3,5
 in 23.62 x 23.62 x 1.18



Non sono Damien Hirst. Sono Ferruccio Gard. 2013

Acrylic colours on canvas

cm 70 x 70 x 3

in 27.56 x 27.56 x 1.18



BIOGRAFIA

Ferruccio Gard è fra gli artisti storicizzati dell'arte programmata e cinetica, che pratica, fra i primi in Italia, dal 1969.

Ha partecipato a sette Biennali di Venezia (1982, '86, '95, 2007, 2009, 2011 e 2017), a due Biennali di Architettura (2016 e 2021), all'XI Quadriennale di Roma ('86), e a numerose mostre internazionali sull'arte cinetica fra le quali alla Galleria Nazionale d'arte Moderna di Praga (2008), alla GNAM, Galleria Nazionale d'arte Moderna di Roma (2012) e, nel 2014, sull'arte cinetica italiana degli anni '70 al MACBA, Museo d'arte Contemporanea della Città di Buenos Aires e al MACLA, Museo d'Arte Contemporanea latinoamericano di La Plata (Argentina).

Da New York, Miami, Pechino, Osaka, Bogotà e Panama City a Londra, Bruxelles, Córdoba e Salisburgo, ha tenuto oltre 170 mostre personali in tutto il mondo. Di eccezionale importanza l'antologica, curata da Gabriella Belli, che la Fondazione Musei Civici di Venezia gli ha dedicato nel 2015 a Ca' Pesaro, Galleria Internazionale d'Arte Moderna, nell'ambito di un dialogo fra un maestro della contemporaneità veneziana e la 56° Biennale d'Arte e allestita nella collezione permanente, accanto a capolavori di Klimt, Kandinsky, Chagall, Munch, Rodin, Martini, Medardo Rosso, Mirò, Calder, Arp, De Chirico e altri celebri maestri dell'arte moderna mondiale. Lo storico dell'arte Enzo Di Martino ha definito questa mostra sul Gazzettino "una celebrazione".

Nel 2014 è stato inserito nel progetto "Imago Mundi, Mappa della nuova Arte Mondiale" della Luciano Benetton Collection, curato da Luca Beatrice, esponendo alla mostra "PRAESTIGIUM ITALIA", alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino e alla Fondazione Cini, a Venezia.

Nel 2011 è stato fra gli artisti che hanno rappresentato ufficialmente l'Italia alla 54. Biennale Internazionale di Venezia con l'invito al Padiglione Nazionale Italia (Arsenale di Venezia, curatore Vittorio Sgarbi). Nel 2009 con la sua mostra organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura ha rappresentato la Regione

Veneto, designata Regione italiana dell'anno, alla Festa della Repubblica Italiana, a New York.

Nel 2019 ha festeggiato mezzo secolo di pittura con mostre al Museo del '900 Boncompagni Ludovisi, a Roma, al Museo El Chicò di Bogotà e con l'ingresso ufficiale nella prestigiosa collezione della Farnesina sull'Arte Contemporanea Italiana, considerata la più importante del mondo.

Di Gard hanno scritto o parlato famosi critici, poeti, scrittori e artisti, da Giulio Carlo Argan, Gillo Dorfles, Giuseppe Marchiori, Filiberto Menna, Pierre Restany, Achille Bonito Oliva, Luca Massimo Barbero, Renato Barilli, Luca Beatrice, Gabriella Belli, Beatrice Buscaroli, Lorenzo Canova, Luciano Caramel, Claudio Cerritelli, Giorgio Cortenova, Bruno D'Amore, Giovanni Granzotto, Sebastiano Grasso, Gian Ruggero Manzoni, Enzo Di Martino, Toni Toniato, Tommaso Trini, Vittorio Sgarbi e Alberto Veca a Piero Dorazio, Virgilio Guidi, Jorge Amado, Andrea Zanzotto e Paolo Ruffilli.

E' considerato un maestro del colore e un caposcuola, in considerazione anche dei molti artisti che si ispirano a lui o che addirittura lo copiano.

Sue opere si trovano in importanti collezioni pubbliche e private, dal Museo Internazionale d'Arte Moderna Ca' Pesaro di Venezia al Museo Satoru Sato in Giappone.

Di origini francoprovenzali, è nato nel 1940. Dal 1973 vive e lavora a Venezia, con studio nell'isola del Lido.

BIOGRAPHY

He has participated in seven Venice Biennials (1982, '86, '95, 2007, 2009, 2011 and 2017), two Architecture Biennials (2016 and 2021), the 11th Rome Quadrennial ('86), and numerous exhibitions international art on kinetic art including at the National Gallery of Modern Art in Prague (2008), at the GNAM, National Gallery of Modern Art in Rome (2012) and, in 2014, on the Italian kinetic art of the 70s at MACBA, Museum of Contemporary Art of the City of Buenos Aires and at MACLA, Museum of Latin American Contemporary Art in La Plata (Argentina).

From New York, Miami, Beijing, Osaka, Bogotà and Panama City to London, Brussels, Còrdoba and Salzburg, he has held over 170 solo exhibitions around the world. Of exceptional importance is the anthology, curated by Gabriella Belli, which the Fondazione Musei Civici di Venezia dedicated to him in 2015 at Ca' Pesaro, the International Gallery of Modern Art, as part of a dialogue between a master of Venetian contemporaneity and the 56th Venice Biennale and set up in the permanent collection, alongside masterpieces by Klimt, Kandinsky, Chagall, Munch, Rodin, Martini, Medardo Rosso, Mirò, Calder, Arp, De Chirico and other famous masters of modern world art.

The art historian Enzo Di Martino called this exhibition on the Gazzettino "a celebration".

In 2014 he was included in the "Imago Mundi, Map of the new World Art" project of the Luciano Benetton Collection, curated by Luca Beatrice, exhibiting at the "PRAESTIGIUM ITALIA" exhibition, at the Sandretto Re Rebaudengo Foundation in Turin and at the Cini Foundation in Venice.

In 2011 he was among the artists who officially represented Italy at the 54th Venice International Biennale with an invitation to the Italian National Pavilion (Arsenale di Venezia, curator Vittorio Sgarbi).

In 2009, with his exhibition organized by the Italian Cultural Institute, he represented the Region Veneto, designated the Italian Region of the Year, at the Italian Republic Day in New York.

In 2019 he celebrated half a century of painting with exhibitions at the Museo del '900 Boncompagni

Ludovisi, in Rome, at the El Chicò Museum in Bogotá and with the official entry into the prestigious collection of the Farnesina on Italian Contemporary Art, considered the most important in the world.

Famous critics, poets, writers and artists have written and spoken about Ferruccio Gard, from Giulio Carlo Argan, Gillo Dorfles, Giuseppe Marchiori, Filiberto Menna, Pierre Restany, Achille Bonito Oliva, Luca Massimo Barbero, Renato Barilli, Luca Beatrice, Gabriella Belli, Beatrice Buscaroli, Lorenzo Canova, Luciano Caramel, Claudio Cerritelli, Giorgio Cortenova, Bruno D'Amore, Giovanni Granzotto, Sebastiano Grasso, Gian Ruggero Manzoni, Enzo Di Martino, Toni Toniato, Tommaso Trini, Vittorio Sgarbi and Alberto Veca to Piero Dorazio, Virgilio Guidi, Jorge Amado, Andrea Zanzotto and Paolo Ruffilli.

He is considered a master of color and a leader, also in consideration of the many artists who are inspired by him or who even copy him.

His works can be found in important public and private collections, from the Ca' Pesaro International Museum of Modern Art in Venice to the Satoru Sato Museum in Japan.

Of Franco-Provençal origins, he was born in 1940.

Since 1973 he has lived and worked in Venice, with a studio on the island of Lido.

SELECTED SOLO EXHIBITIONS

2021

Gard Il Cinetico, personal exhibition at Il Salotto di Milano, Milan, Italy
Treviso, Assessorato alla Cultura, Museo del Novecento Luigi Bailo

2020

Miami, Boccara Art

2019

Museo Mercedes Sierra de Perez – El Chicó “ Invitación al color in optical: medio siglo de pintura”, Bogotá, Colombia
“50 anni di pittura in op art”, Italian Culture Institute, Osaka, Japan
Dolomiti Art Fair, “ Mezzo secolo di pittura”, Longarone (Belluno), Italy

2018

Museo del Novecento Boncompagni Ludovisi, Rome, Italy.
Vittoria Colonna Modern Art Museum, Pescara, Italy
ArtePadova, Padua, Italy

2017

Galerie Rosemarie Bassi, Remagen, Germany

2016

Museo Casa Gaia da Camino, Portobuffolè (Treviso), Italy
Ai Molini Contemporary Municipal Art Gallery, Portogruaro (Venice), Italy
“La città siamo noi”, KulturShop, Padua, Italy
ArtePadova, Padua, Italy

2015

Oltremare Theatre, “Festival internazionale della matematica”, Riccione, Italy.
Palazzo Ducale, Guastalla (Reggio Emilia), Italy
Former Convent of the Servants of Mary, Sabbioneta (Mantova), Unesco World Heritage, Italy.
Chromatism and Optical Art, Ca'Pesaro Galleria Internazionale d'Arte Moderna, Venice, Italy

2014

ArteFiera, L'Atelier du Gard, Padua, Italy
BAF, Galleria Gli Angeli, Bergamo, Italy
Satoru Sato Art Museum, Tome, Japan

2013

Forme e colori del nuovo astrattismo, San Filippo Church, Castiglion Fiorentino, Italy
BAF, Galleria Gli Angeli, Bergamo, Italy
ArteFiera, L'Atelier du Gard, Padua, Italy
ArteFiera, Galleria Gli Angeli, Genoa, Italy

La Teca Gallery, Padua, Italy

2012

Museo Municipal de Bellas Artes di Salta, Rio Cuarto and San Juan, Argentina
Musik der farben und forme-Musica di colori e di forme, Atelier im Museum Haus Ludwig, Saarlouis, Germany
Chromatism, Galleria Ghelfi, Verona, Italy
Emotions in colour, Gli Eroi Furori Gallery, Milan, Italy

2011

Museo Municipal de Bellas Artes Genaro Pérez, Córdoba, Argentina
Europe Art Now, Galerie Rosemarie Bassi, Remagen, Germany

2010

Mostra Omaggio dell'anno a Ferruccio Gard, 6° Arte In Fiera Dolomiti, Longarone, Italy

2009

Emotions in colour from Venice, Italian Institute of Culture, New York, USA
Festa della Repubblica Italiana, New York, USA
Dialettiche in campo. Mostra omaggio a Ferruccio Gard, Museo delle Genti d'Abruzzo, Pescara, Italy
Pescara Art Evolution, PAE Gallery, Pescara, Italy

2008

La Venezia dipinta, Italian Institute of Culture (in collaboration with Veneto Region), Brussels, Belgium
Informali geometrie del sacro, San Lorenzo Church, Cento, Italy

2007

P3 Performative-Paper Project, 52nd Venice Bien-

nale, Chiostro Maria Ausiliatrice, Venice, Italy
Chiostro di Sant'Agostino, Pietrasanta, Italy
Galleria Rino Costa, Valenza, Italy

2006

Emozioni cromatiche – 35 anni di pittura, Scuola Grande di San Giovanni Evangelista, Venice, Italy
Emozioni cromatiche, Palazzo del Monte di Pietà, Padua, Italy
Galleria Fidesarte, Venice, Italy
Galleria Nino Sindoni, Asiago, Italy
ArtePadova, Ferruccio Gard dentro l'energia del colore, Padua, Italy

2005

Atelier im Museum Haus Ludwig, Saarlouis, Germany
Ratio Picta, Casa dei Carraresi, Treviso, Italy

2004

I maestri piemontesi viventi, Sala Bolaffi, Turin, Italy

2003

Interferenze cromatiche, Galleria Civica d'Arte Moderna, Chiesa di San Nicolò e Rocco, Malcesine, Italy

2002

Dalla percezione visiva alla fissione del Colore, Studio Arte Valmore, Vicenza, Italy

2001

La fissione del colore fra gli affreschi rinascimentali di Palazzo Pretorio, Palazzo Pretorio, Cittadella, Italy

2000

La fissione del colore, Basilica Palladiana, Vicenza, Italy

Galleria F. Russo, Rome, Italy

1999

La fissione del colore, Palazzo Crepadona, Belluno, Italy
Museo d'arte moderna Mario Rimoldi, Cortina d'Ampezzo, Italy
La Disarmonia armonica, Accademia dei Concordi, Rovigo, Italy

1998

L'ordine instabile, Tour Fromage-Théâtre Romain, Aosta, Italy
Galleria Biasutti, Turin, Italy

1997

Italian Institute of Culture, Thessaloniki, Greece
In diretta dal Big Bang. I quadri-scultura in vetro di Archimede Seguso e Ferruccio Gard, Ministry of culture, Panama City, Panama
In diretta dal Big Bang. I quadri-scultura in vetro di Archimede Seguso e Ferruccio Gard, Palazzo delle Prigioni, Venice, Italy
Galleria Contini and Galleria Vecchiato, Forte dei Marmi, Italy
Chiesa di San Giacomo, Vicenza, Italy
Galleria Modula Arte, Parma, Italy
ArteFiera, I quadri-scultura in vetro, meraviglie di luce, Padua, Italy

1996

Il luogo dell'origine, Musei civici d'arte moderna, Loggetta Lombardesca, Ravenna, Italy

1995

Effetto colore Musei civici, Chiesa di San Rocco, Padua, Italy

1994

Medieval Castle, L'Aquila, Italy

1993

Galleria Sante Moretto, Vicenza, Italy

1992

Colore nella casa del Giorgione, Casa del Giorgione, Castelfranco Veneto, Italy
Geometrizzando, Gallérie Gaudens Pèdit, Lienz, Austria

1991

ArteFiera, Galleria Marchese, Padua, Italy

1990

Galleria dello Scudo, Verona, Italy

1989

Galleria il Traghetto, Venice, Italy

1988

Casa del Mantegna, Mantova, Italy
Galleria La Chiocciola, Padua, Italy

1986

Museumpavillon in Mirabellgarten, Salzburg, Austria

1985

Studio d'Arte Il Moro, Florence, Italy

1984

Assessorato comunale alla Cultura, Appartamento wagneriano di Ca' Vendramin Calergi, Venice, Italy

1983

Galleria civica d'arte moderna e contemporanea Achille Forti, Verona, Italy

1982

Convergences Cinétiques, Musée International de l'Imagerie, Epinal, France

1981

Centro Verifica Kinetic Art 8 + 1, Venice, Italy

1980

Camminare senza seguire orme, Fondazione Bevilacqua La Masa, Venice, Italy
Struttura-Luce, Museo civico, Belluno, Italy
Galleria Il Traghetto, Venice, Italy
Galleria Ghelfi, Verona, Italy

1979

Galleria Campanile di Carpenedo, Venice, Italy

1978

Galleria Numero, Rome, Italy

1977

Casa di Giulietta, Verona, Italy
Chiesa di San Giacomo, Vicenza, Italy

1976

Galleria Ghelfi, Verona, Italy

1975

Galleria civica d'Arte moderna, Alberobello, Italy

1974

Galleria Nuovo Spazio, Venice, Italy
Galleria Nuova Toleta, Venice, Italy

1973

Olivetti, Centro d'Arte Daly, Ivrea, Italy

1972

Galleria San Grato, Saint Vincent, Italy

1970

Atelier du Gard: Sans invitation – Ingresso riservato a chi è senza invito, Turin, Italy

1969

Chez moi-Atelier du Gard, Rencontre dans le couloir, Aosta, Italy
Selected Group Exhibitions

SELECTED GROUP EXHIBITIONS

2020

Boccaro Art di New York: Lima, Perù Arte Contemporaneo
Principato di Monte-Carlo, Mosca

2017

SPA. C. E. Mazzini, Lugugnana, Venice, Italy

2014

Percezione e illusione: Arte Programmata e Cinetica Italiana anni '60 e '70, MACLA, La Plata, Argentina
Imago mundi- Enciclopedia dell'arte mondiale, Fondazione Luciano Benetton, Treviso, Italy

2013

Percezione e illusione: Arte Programmata e Cinetica Italiana anni '60 e '70, MACBA, Buenos Aires, Argentina
DJT Fine Art in collaboration with Tagliatella Galleries, New York, USA
DJT Fine Art, Palm Beach, USA

2012

Percezione e illusione: Arte Programmata e Cinetica Italiana anni '60 e '70, GNAM, Rome, Italy

2011

54th Venice Biennale, Arsenale, Padiglione Ita-

lia, Venice, Italy

54th Venice Biennale, Cracked Culture? The Quest for Identity in Contemporary Chinese Art, curated by Guangdon Museum of Art (Guangzhou, China), Palazzo Giustinian Recanatì, Venice, Italy
Recenti acquisizioni dei Musei Civici, Palazzo della Ragione, Padova, Italy

Arte come punto d'incontro. Vent'anni del Museo Haus Ludwig, Saarlouis, Germany
Optical Art in Europe, Europaisches Kulturzentrum, Remagen, Germany
Meridiano Acqua/Meridiano fuoco, Magazzini del Sale, Venice, Italy

Quando si faceva Arte: artisti presenti alle Biennali di Venezia, La Teca Gallery, Padua, Italy

2009

53rd Venice Biennale, Porto d'Arti, Chiesa di Santa Marta, Venice, Italy

2008

International Triennial of Contemporary Art, Movement as a Message, National Art Gallery, Prague, Czech Republic
Art Miami, Galleria d'Arte Contini, Miami, USA
Il Novecento al Museo, Musei Civici, Galleria Civica d'Arte Moderna, Padua, Italy

2007

Venezianische Munchener Secession, Federal Ministry of the Interior, Munich, Germany
 Percorsi paralleli. Solarità mediterranee dalla Munchener Secession alla Biennale di Venezia, Palazzo Albrizzi, Italian-German Cultural Association, Venice, Italy
 Art Miami, Galleria d'Arte Contini, Miami, USA
 I 25 anni di Palazzo Forti, la Galleria d'Arte Moderna di Verona, Verona, Italy
 Open 10, Venice, Italy

2006

ItaliArts-Maestri italiani contemporanei, Italian Institute of Culture, Budapest, Hungary
 ArtMiami, Galleria d'Arte Contini, Miami, USA
 ArtVerona, Galleria d'Arte Contini, Verona, Italy
 Arte Padova, Galleria d'Arte Contini, Padua, Italy

2005

Emirates International Biennale, Sharjah Art Museum, Dubai, UAE
 ItaliArts-Maestri italiani contemporanei, Italian Institute of culture, Sydney, Australia
 MIArt, Arte programmata e cinetica, Studio Arte Valmore, Milan, Italy
 ArtVerona, Galleria d'Arte Contini, Verona, Italy
 ArtePadova, Galleria d'Arte Contini, Padua, Italy

2004

Italian Optical Art, Norfolk, USA
 MiArt, Studio Arte Verona, Milan, Italy
 Museo d'Arte delle generazioni italiane del '900, G. Bargellini, Pieve di Cento, Italy
 ArtePadova, Galleria d'Arte Contini, Padua, Italy

2003

En voyage, European Parliament, Brussels, Belgium

Art and the cinematic vision, OPEN, Venice, Italy
 MiArt, Studio d'arte Valmore, Milan, Italy

2002

Da Rossi a Morandi, da Viani ad Arp, Fondazione Bevilacqua La Masa, Venice, Italy
 L'arte è una sola, Galleria d'arte Contini, Cortina d'Ampezzo, Italy
 En voyage, International Museum of Africa, Abidjan, Ivory Coast

2001

Berengo Fine Arts, Berengo Fine Arts, Oostende, Belgium
 XXVIII Sulmona Prize, Sulmona, Italy

2000

Galleria Nara Roesler, Sao Paulo, Brazil
 ArtePadova, Galleria d'Arte Contini, Padua, Italy

1998

Nomen est omen, Kunsthalle, Streyr, Austria

1997

International Optical art, Modem Art Museum, Otaru Hokkaido, Japan

1996

Arte concreta e cinetica, Arte Struktura Gallery, Milan, Italy

1995

46th Venice Biennale, Memorie e attese, Villa Pisani, Venice, Italy

1993

Color/Action, Fondation Sicard-Iperti, Vallauris, France

1991

Optical Art International, Galerie Liija Jametti, Zurich, Switzerland
 Bologna, ArteFiera, Galleria Meeting, Bologna, Italy

1990

Bologna, ArteFiera, Galleria Meeting, Bologna, Italy

1989

Bologna ArteFiera, Galleria Meeting, Bologna, Italy

1988

Astratta, Secessioni Astratte in Italia dal dopoguerra al 1990, Galleria Comunale d'Arte Moderna, Palazzo Forti, Verona, Italy
 Court Gallery, Copenhagen, Denmark

1987

2° Premio internazionale di Grafica, Do Forni, Sao Paulo, Brazil

1986

42nd Venice Biennale, Arte e Scienza, Venice, Italy
 XI Quadriennale Nazionale d'Arte, Rome, Italy
 Art Expo, Galleria Studio La Città, Stockholm, Sweden
 Court Gallery, Copenhagen, Denmark

1984

2° SIMA, Salone Internazionale dei Mercanti d'arte, Palazzo Grassi, Venice, Italy
 Collezione grafica della Fondazione Bevilacqua La Masa, Venice, Italy

1983

Linguaggio e comportamento della Ragione, Museo Civico and Palazzo Crepadona, Belluno, Italy

Il Salon d'Automne a San Marino. Artisti cinetici dal Grand Palais al Palazzo delle Esposizioni, San Marino

1982

40th Venice Biennale, Aperto/82 Spazio, Venice, Italy
 Grand et jeunes d'aujourd'hui, Salon d'Automne, Grand Palais, Paris, France
 Costruttività, Tour Fromage-Théâtre Romain, Aosta, Italy

1981

Nel luogo di Palladio, aperto tra costruttivismo e optical, Basilica Palladiana, Musei Civici, Vicenza, Italy
 Grand et jeunes d'aujourd'hui, Salon d'Automne, Grand Palais, Paris, France

1980

Mostra internazionale d'arte astratto-concreta, Studio AM 16, Rome, Italy

1977

Mostra internazionale d'arte programmata e cinetica, Galleria Sincron, Brescia, Italy

1976

Mostra internazionale fra cinetismo e informale, Scuola Grande di San Teodoro, Venice, Italy

1975

Arte cinetica internazionale, Galleria Sincron, Brescia, Italy

1974

XII Quadriennale Nazionale Società Promotrice delle Belle Arti, Turin, Italy



www.criscontinicontemporary.com



CRIS CONTINI
CONTEMPORARY